

LICEO SCIENTIFICO

Indirizzo Sportivo

"Dante Alighieri"

Paritario D.M. 10.01.2007

CODICE ISTITUTO FIPS00500D

Via di Ripoli, 88 - 50126 Firenze

Tel. 0556818272/

www.liceosportivo.com - E-mail segreteria@scuoleparitarieDanteAlighieri.it

Anno Scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5B
15 maggio 2023

Coordinatore delle attività didattiche: **Serena Longobardo**
Coordinatore della classe: **Prof.ssa Michela Baldini**

INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI

Diritto ed Economia dello Sport

Filosofia

Fisica

Lingua e Cultura Straniera

Lingua e Letteratura Italiana

Matematica

Scienze Motorie e Sportive, Discipline Sportive

Scienze Naturali

Storia

Silvia Ridolfi

Luca Melani

Matteo Pisaneschi

Laura Fanali

Baldini Michela

Matteo Pisaneschi

Massimo Saccà

Francesco Talone

Luca Melani

Elenco alunni della classe 5 sez.B

1. AGA ROSSI ELENA
2. BACCI NICOLO'
3. BENASSAI GUIDO
4. CASADEI JACOPO
5. CECCHI FRANCESCO MATTEO
6. CHECCHI LAPO
7. CONTI IGLI
8. FANTONI GIAN MARCO
9. FILIPPIS EMILIANO
10. FINI RICCARDO
11. FORTI JACOPO
12. GIANNELLI LEONARDO
13. IGNACCHITI LORENZO
14. MARGHERITA MATILDE
15. MORGANTINI ALESSIO
16. MORI ETTORE
17. RENZI ALESSANDRO
18. RINGRESSI GUIA
19. SCALI MATILDE
20. SODERO ANDREA
21. TERRENI GRETA
22. ZOLO NICHOLAS VALENTINO

Libri di testo adottati nell'attuale a.s. 2023/2023

MATERIA	TESTO
Diritto ed Economia dello Sport	M.R. CATTANI, <i>Le regole del gioco. Diritto ed economia per il quinto anno del Liceo Sportivo</i> . ED. Paramond 2017
Filosofia	A. SANI, A. LINGUITI, <i>Sinapsi, Vol. 3. La Scuola Editrice, 2020</i>
Fisica	U. AMALDI <i>Dalla mela di Newton al bosone di Higgs. vol. 5. Zanichelli Editore, 2014.</i>
Lingua e Cultura Straniera	A. CATTANEO, D. DE FLAVIIS, S. KNIPE, <i>Literature Journeys - Concise - From the Origins to the Present. Mondadori Education, 2021</i>
Lingua e Letteratura Italiana	R. LUPERINI, P. CATALDI, L. MARCHIANI, F. MARCHESE, <i>Liberi di interpretare, voll. 3A, 3B. Ed. Rossa. Palumbo Editore, 2020</i>
Matematica	M. BERGAMINI A. TRIFONE e G. BAROZZI <i>Matematica.blu.2.0 vol 5, Zanichelli Editore, 2016</i>
Scienze Motorie e Sportive e Discipline Sportive	E. CHIESA, G. FIORINI, S. BOCCHI, S. CORETTI, <i>Più movimento Slim, DEA SCUOLA, 2016</i>
Scienze Naturali	A. VARALDO, B. COLONNA <i>Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra - Ed. Linx 2018.</i> <i>Conoscere, capire, abitare il pianeta. Ed. Pearson (Linx) 2017.</i>
Storia	A. BRANCATI, T. PAGLIERANI, <i>Comunicare storia, La Nuova Italia 2018, vol. 3</i>

Il Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo "Dante Alighieri" all'interno del panorama scolastico fiorentino

Il Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo "Dante Alighieri" è situato a Firenze nel quartiere 3. I Licei Scientifici si propongono di fornire, all'alunno che vi accede, una preparazione di base specifica all'interno di una formazione culturale globale, promuovendo lo sviluppo integrale della persona nelle sue molteplici sfaccettature e potenzialità.

Coerentemente con quanto previsto dai programmi ministeriali, il piano di studio dell'Istituto prevede le discipline tradizionali, quali Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Matematica, Scienze Naturali, Fisica, Lingua e Cultura Straniera (Inglese), Filosofia, Diritto e Economia dello Sport; Scienze Motorie e Discipline Sportive.

Il diploma conseguito consente l'accesso a qualunque facoltà universitaria; in particolare assume rilevanza per l'accesso al Corso di Laurea in Scienze Motorie. Già legalmente riconosciuto, l'Istituto ha ottenuto, a partire dall'anno scolastico 2006/2007, il riconoscimento di "Istituto paritario" (legge n. 62/2000) con D.M. 10.01.2007

Finalità educative

Compito della scuola è stato quello di promuovere una formazione:

- che miri allo sviluppo della personalità degli allievi nelle sue componenti fisiche, intellettuali, emotive e sociali;
- rispondente ai reali bisogni educativi e alle esigenze della collettività in considerazione della realtà culturale, economica e professionale della società contemporanea;
- adeguata a far acquisire ai giovani le abilità e le competenze specifiche, conformemente a quanto disposto nei programmi ministeriali.

Allo scopo di rendere attuabili tali finalità, i docenti si sono impegnati per coinvolgere al massimo gli studenti nelle attività educative, sia individualmente che come gruppo, cercando di perseguire i seguenti obiettivi:

- la valorizzazione dell'intelligenza come risorsa fondamentale, meritevole di essere coltivata in tutti i soggetti e rispettata nella sua dignità e integrità;
- la stimolazione della creatività attraverso l'incoraggiamento ad un uso divergente delle categorie del pensiero e degli schemi interpretativi dati;
- la valorizzazione dell'impegno individuale, inteso come libero ambito di ricerca, di disponibilità al confronto e di assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico;
- l'interdisciplinarietà come ricerca di rapporti tra discipline e come itinerario esplicitamente finalizzato e progettato per affrontare problemi complessi da

molteplici punti di vista;

- un dosaggio accorto di procedimenti ipotetico-deduttivi e di procedimenti induttivi, con uso delle fonti (esperienze, osservazioni, documenti) come punto di partenza dei processi di astrazione e di sistematizzazione;
- una ben calcolata varietà di situazioni di apprendimento: la lezione frontale, il laboratorio, il lavoro di gruppo, l'utilizzazione di tecnologie didattiche;
- un uso misurato della lezione frontale, per stimolare la partecipazione attiva del gruppo classe così da porre lo studente in condizione di superare eventuali situazioni di difficoltà o di blocchi nel percorso di apprendimento;
- un uso diversificato della scrittura, intesa come capacità di sintesi e di annotazione del materiale offerto dal lavoro scolastico, sia esso la lezione o la discussione, e come strumento di autoverifica dell'apprendimento.

Obiettivi

• Obiettivi educativi

Quale esito del percorso scolastico, ogni alunno dovrà essere in grado di:

- partecipare alle attività didattiche e all'organizzazione del lavoro;
- saper lavorare in gruppo;
- essere in grado di rispettare impegni, modalità e tempi di lavoro;
- saper rispettare le persone, le opinioni, l'ambiente e le cose.

• Obiettivi trasversali

Ogni alunno dovrà essere in grado di:

- esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- comprendere un testo anche in lingua straniera, individuarne i punti fondamentali, esporre i punti significativi;
- interpretare fenomeni ed esprimere giudizi personali, motivandoli

• Obiettivi specifici

a. Area storico-linguistica

Ogni alunno dovrà essere in grado di:

- sapersi orientare nella realtà storica in cui vive;
- essere in grado di comprendere altre realtà storiche, letterarie e linguistiche;

- utilizzare le conoscenze linguistiche per la produzione orale e scritta.

b. Area scientifica

Ogni alunno dovrà essere in grado di:

- utilizzare modelli, concetti, principi, criteri e procedimenti per affrontare e risolvere problemi nuovi;
- verificare ed analizzare criticamente i risultati ottenuti;
- affrontare problematiche anche complesse.

Valutazioni

Grazie alla collaborazione docenti-alunni, è stato possibile avvalersi di una didattica individualizzata in modo da potenziare le capacità di alcuni e supportare le difficoltà di altri. A questo scopo i docenti si sono impegnati in una collaborazione costante che ha permesso di integrare le varie programmazioni in un curriculum unitario e di seguire l'andamento complessivo della classe nelle sue varie sfaccettature.

Per le prove di verifica ci si è avvalsi di metodologie diversificate: per quanto riguarda gli scritti sono state utilizzate sia prove tradizionali che strutturate o semi-strutturate. Per quanto riguarda le prove orali, sono stati realizzati colloqui anche in chiave interdisciplinare.

La valutazione finale tiene conto delle misurazioni delle singole prove, ma anche della partecipazione attiva alle lezioni e dell'impegno, nonché della progressiva evoluzione ottenuta dallo studente.

Il Consiglio di classe ha adottato la seguente griglia, deliberata dal Collegio Docenti in data 2 settembre 2021, al fine di ottenere un criterio di valutazione omogeneo.

Criteri di valutazione

Valutazione in decimi	Descrizione	
	scritto	orale
$0 < n \leq 4$ gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • mancata comprensione del testo • totale non aderenza alla traccia • svolgimento errato in ogni sua parte o gravemente incompleto • forma estremamente disordinata e caotica 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione caotica e mancanza di linguaggio specifico • preparazione che dimostra serie lacune di base • nessuna attenzione e partecipazione
$4 < n \leq 5$ insufficiente / mediocre	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa comprensione del testo • scarsa aderenza alla traccia • svolgimento caratterizzato da errori non lievi • forma molto disordinata 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione incerta, non scorrevole • scarso uso del linguaggio specifico • preparazione di base che presenta alcune carenze
$5 < n \leq 6$ quasi sufficiente / sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • limitata comprensione del testo • limitata aderenza alla traccia • svolgimento caratterizzato da errori ed incompleto • forma poco ordinata 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione un poco incerta e poco rigorosa nell'uso del linguaggio specifico • preparazione di base superficiale • possiede un bagaglio nozionistico che sa applicare in maniera limitata
$6 < n \leq 7$ discreto	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione del testo più che sufficiente/discreta • aderenza alla traccia • forma non troppo ordinata e lievi errori nelle procedure • correttezza sul piano sintattico 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione corretta • preparazione di base discreta • apprendimento non del tutto consapevole • impegno e partecipazione attiva
$7 < n \leq 8$ buono	<ul style="list-style-type: none"> • buona comprensione del testo • buona aderenza alla traccia • sistematicità nell'organizzare i contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • espressione fluida e corretta • buona preparazione di base • buone capacità di rielaborazione personale • dimostra attitudine per la materia
$8 < n \leq 9$ distinto	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione del testo molto buona • collegamenti pluridisCIPLINARI • buona capacità di rielaborazione personale e critica 	<ul style="list-style-type: none"> • espressione corretta nella forma e approfondita nel contenuto • buona capacità di elaborazione critica • preparazione di base molto buona
$9 < n \leq 10$ ottimo	<ul style="list-style-type: none"> • ottima comprensione del testo • originalità e autenticità espressiva e ideativa • ricerca dell'eleganza e originalità nelle procedure 	<ul style="list-style-type: none"> • espressione molto fluida e con proprietà di linguaggio • ottima preparazione di base • capacità di analisi e di sintesi • conoscenze approfondite

Criteri di valutazione Dsa/Bes

Valutazione in decimi	Descrizione	
	voto scritto	voto orale
$0 < n \leq 4$ gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> · mancata comprensione del testo nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente · totale non aderenza alla traccia nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente · svolgimento errato in ogni sua parte o gravemente incompleto anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP 	<ul style="list-style-type: none"> · esposizione caotica e mancanza di linguaggio specifico anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP · preparazione che dimostra serie lacune di base · scarsa consapevolezza del proprio modo di apprendere · comportamento oppositivo
$4 < n \leq 5$ insufficiente/mediocre	<ul style="list-style-type: none"> · scarsa comprensione del testo nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente · scarsa aderenza alla traccia nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente · svolgimento caratterizzato da errori prevalentemente di contenuto non lievi anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP 	<ul style="list-style-type: none"> · esposizione incerta, non scorrevole anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP · scarso uso del linguaggio specifico anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP · preparazione di base che presenta alcune carenze · consapevolezza non adeguata del proprio modo di apprendere
$5 < n \leq 6$ quasi sufficiente / sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> · limitata comprensione del testo nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente · limitata aderenza alla traccia nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente · svolgimento caratterizzato da errori prevalentemente di contenuto ed incompleto anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP 	<ul style="list-style-type: none"> · esposizione un poco incerta e poco rigorosa nell'uso del linguaggio specifico anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP · preparazione di base superficiale · sufficiente consapevolezza del proprio modo di apprendere · comportamento sufficientemente collaborativo
$6 < n \leq 7$ discreto	<ul style="list-style-type: none"> · comprensione del testo più che sufficiente/discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente · sufficiente aderenza alla traccia discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente 	<ul style="list-style-type: none"> · esposizione corretta con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP · preparazione di base discreta · sufficiente consapevolezza del proprio modo di apprendere · impegno e partecipazione attiva
$7 < n \leq 8$ buono	<ul style="list-style-type: none"> · buona comprensione del testo discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente · buona aderenza alla traccia discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente · sistematicità nell'organizzare i contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> · espressione fluida e corretta con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP · buona preparazione di base · buone capacità di rielaborazione personale · dimostra attitudine per la materia · buona consapevolezza del proprio modo di apprendere
$8 < n \leq 9$ distinto	<ul style="list-style-type: none"> · comprensione del testo molto buona discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente · collegamenti pluridisciplinari autonomi · buona capacità di rielaborazione personale e critica 	<ul style="list-style-type: none"> · espressione corretta nella forma e approfondita nel contenuto con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP · buona capacità di elaborazione critica · preparazione di base molto buona · consapevolezza molto buona del proprio modo di apprendere
$9 < n \leq 10$ ottimo	<ul style="list-style-type: none"> · ottima comprensione del testo · originalità e autenticità espressiva e ideativa · ricerca dell'eleganza e originalità nelle procedure 	<ul style="list-style-type: none"> · espressione molto fluida e con proprietà di linguaggio · ottima preparazione di base · capacità di analisi e di sintesi · conoscenze approfondite

Tipologia delle verifiche

DISCIPLINE	TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa • Prove orali individuali • Relazioni tematiche 	<ul style="list-style-type: none"> -conoscenza dei contenuti -capacità di collegamento -capacità espositiva -uso del linguaggio specifico
Fisica	-Prove scritte: <ul style="list-style-type: none"> • problemi ed esercizi • questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa -Prove orali individuali	<ul style="list-style-type: none"> -conoscenza dei contenuti -capacità di articolare le conoscenze acquisite -uso appropriato del linguaggio specifico -capacità logiche e di collegamento
Lingua e Cultura Straniera	-Prove scritte: <ul style="list-style-type: none"> • traduzioni • composizioni di Letteratura su traccia • analisi su traccia di testi letterari -Prove orali individuali	<ul style="list-style-type: none"> -comprensione -conoscenza dei contenuti -correttezza morfo-sintattica -pronuncia -efficacia comunicativa -capacità critiche di collegamento
Lingua e Letteratura Italiana	-Prove scritte: <ul style="list-style-type: none"> • saggi brevi • questionari • analisi di testi -Prove orali individuali e collettive	<ul style="list-style-type: none"> -correttezza e completezza dei contenuti -uso appropriato del linguaggio -capacità critiche di collegamento -originalità interpretativa
Matematica	-Prove scritte: <ul style="list-style-type: none"> • problemi/ quesiti teorico-applicativi • questionari -Prove orali individuali e collettive	<ul style="list-style-type: none"> -conoscenza dei contenuti -capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse; -capacità di esaminare criticamente le conoscenze acquisite -uso appropriato del linguaggio tecnico -capacità logiche e di collegamento
Scienze Motorie e Sportive e Discipline Sportive	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni scritte • Esercitazioni pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> -partecipazione attiva alle attività -esposizione di ricerche a tema
Scienze Naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa • Prove orali individuali • Ricerche tematiche 	<ul style="list-style-type: none"> -conoscenza dei contenuti -capacità di collegamento -uso del linguaggio tecnico
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa • Prove orali individuali 	<ul style="list-style-type: none"> -conoscenza dei contenuti -capacità di collegamento -capacità espositiva
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Prove orali individuali • Questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenza dei contenuti -capacità di collegamento -capacità espositiva

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale, in virtù di quanto disposto dall'O.M. n. 45/2023 per l'a.s. 2022/23, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato. Il Consiglio di classe dovrà attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella - Allegato A- D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi e poi convertire il predetto credito in cinquantesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'O.M. n. 65/2022.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Tabella per l'attribuzione del credito della classe V (Allegato A- D.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Cdc procederà pertanto all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, complessivamente calcolato fino ad un massimo di 40 punti così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per la classe terza,
- 13 punti (al massimo) per la classe quarta
- 15 punti (al massimo) per la classe quinta.

Il credito così ottenuto viene trasformato su base 50 con la Tabella 1 per la conversione del credito (Allegato C O.M. 65/2022) di seguito riportata al presente Documento:

Tabella 1
Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Presentazione della classe 5B

La classe Quinta sezione B è composta da 22 alunni, 17 ragazzi e 5 ragazze, alcuni dei quali provenienti da esperienze scolastiche diversificate. La classe si è formata nel corrente anno scolastico poiché negli anni scolastici precedenti gli alunni hanno frequentato i rispettivi corsi di studio presso altri Istituti evidenziando percorsi formativi atipici.

Nel complesso, un gruppo cospicuo di alunni (pari più o meno ai due terzi della classe) ha manifestato requisiti culturali differenziati, sia in termini di conoscenze basilari che di preparazione, evidenziando conoscenze pregresse lacunose e disorganiche, elementi che hanno posto l'accento sullo scarso livello di responsabilità da parte degli alunni nel condurre a termine i propri impegni scolastici. Tra di loro, alcuni alunni, forniti di basi accettabili e di comuni potenzialità, pur mostrando una limitata propensione per alcune discipline, hanno tuttavia raggiunto risultati complessivamente sufficienti. Il livello di scolarizzazione si è rivelato deficitario portando alla luce difficoltà di attenzione, interazione e partecipazione. In virtù di questi stessi fattori l'andamento didattico-disciplinare, la presenza attiva alle lezioni e l'impegno da parte degli alunni hanno registrato momenti di alternanza nelle potenzialità, nell'applicazione e nella rielaborazione dei contenuti, complici le lacune pregresse, la presenza scolastica discontinua, fattori che hanno implicato un limitato livello di autonomia dell'attenzione e una conseguente difficoltà generalizzata nella partecipazione alle lezioni, difficoltà che si è tradotta, da parte del corpo docente, nel rallentamento delle tempistiche per lo svolgimento dei programmi e nella difficoltà nel completarli. Soltanto un gruppo esiguo di alunni ha mostrato un impegno più o meno costante e determinazione nel tentare di colmare le lacune esistenti giungendo al conseguimento di risultati soddisfacenti e in alcuni casi eccellenti. Tranne che per questi ultimi casi, il profitto della classe risulta sufficiente, ponendo l'accento sulle evidenti difficoltà di carattere deduttivo-argomentativo sia nella produzione scritta che in quella orale, congiuntamente a difficoltà non trascurabili nell'organizzazione e nella restituzione delle informazioni, oltre che nelle metodologie di studio.

Gli obiettivi didattici generali, per i quali ci si è attenuti alla programmazione concordata dai docenti all'inizio dell'anno scolastico, possono ritenersi per lo più raggiunti. Si segnala la presenza di sette alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali si rimanda ai relativi PdP. Tali alunni, qualora ne facciano specifica richiesta, in sede di Esame di Stato potranno avere fino a 60 minuti in più per la realizzazione della I e della II prova e potranno usufruire dei previsti strumenti compensativi e delle eventuali misure dispensative nel corso delle prove, che dovranno essere corrette e valutate secondo gli appositi criteri previsti dai singoli PDP. Le loro prove saranno corrette e valutate secondo gli appositi criteri riportati sull'O.M. n. 45/2023. Sono presenti anche sette alunni che in riferimento al Decreto Miur n. 279 del 10/04/2018 emanato in attuazione dell'art. 1, comma 7 (lettera g) L.107/2015 hanno usufruito di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) in cui sono contenute in sintesi le misure metodologiche didattiche, le tipologie di verifiche adottate per ogni materia, i mezzi e gli strumenti digitali di supporto (si rimanda ai relativi PFP).

Credito scolastico

Durante lo scrutinio finale sarà assegnato a ciascun allievo il credito scolastico sulla base della media dei voti conseguiti nel triennio e tenendo conto dell'interesse, dell'impegno, della frequenza, della partecipazione attiva al dialogo educativo e del rispetto delle norme enunciate nel regolamento d'istituto.

Credito formativo

Saranno valutate in sede di scrutinio finale le attività, coerenti con il corso di studi intrapreso ed acquisite al di fuori della scuola, legate alla formazione della personalità del candidato e alla crescita culturale, umana e civile dei giovani.

ATTIVITA' PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) svolte nel corso del triennio

Gli alunni della classe 5B in questi anni hanno avuto diverse esperienze di stage lavorativi presso Aziende, Associazioni sportive ed Enti presenti nel territorio. Tali esperienze fanno parte integrante delle attività previste nei percorsi PCTO (ex Alternanza scuola lavoro: la legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" - d'ora in poi denominati PCTO - a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019). Tali attività sono state rese possibili grazie ad una rete di rapporti di collaborazione tra l'Istituto e le diverse realtà sportive.

Gli obiettivi del progetto sono:

- favorire il raccordo tra la formazione in aula e l'esperienza pratica
- arricchire la formazione dello studente
- realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro

Il percorso PCTO si articola, nella sua fase di erogazione nelle classi, come un percorso formativo coerente e compiuto nel quale si integrano attività formative in aula (svolte da docenti interni o da esperti esterni alla classe) ed esperienze svolte nella concreta realtà aziendale (visita d'istruzione, stage, tirocinio formativo).

Il nostro Istituto, unitamente al Consiglio di classe, ha sviluppato i seguenti progetti:

- **PROGETTO FORMAZIONE E PRATICA SPORTIVA AGONISTICA:** alcuni alunni hanno svolto un tirocinio presso le società sportive di appartenenza, svolgendo mansioni di aiuto allenatore acquisendo competenze nella formazione e pratica sportiva. L'obiettivo è quello di avvicinare gli alunni alle figure professionali che ruotano intorno al mondo dello sport.
- **STAGE FORMATIVI PRESSO AZIENDE ED ENTI ITALIANI ED ESTERI:**

alcuni studenti, in base alle proprie inclinazioni e preferenze personali, hanno effettuato tirocini presso aziende ed enti del territorio. L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani al mondo del lavoro, facendo loro acquisire competenze utili per le future professioni.

- **STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO:** in base alla certificazione della Federazione sportiva di appartenenza, quattro alunni della classe risultano studenti atleti di alto livello. Il CdC ha quindi progettato un percorso di Alternanza Scuola Lavoro secondo le modalità previste dai punti 1 e 3 dei "Chiarimenti Interpretativi" forniti dal Miur con nota n. 3355 del 28 marzo 2017.

I percorsi formativi dei singoli allievi sono consultabili in:

<https://curriculumstudente.istruzione.it>

<https://www.istruzione.it/alternanza>

Vista l'O.M. nr. 45 del 9 marzo 2023 si riportano **nell'allegato D** del presente Documento:

- l'Allegato A della suddetta Ordinanza, inerente alla griglia di valutazione orale - per la quale la Commissione assegna **fino ad un massimo di venti punti**;
- le griglie di valutazione relative alla valutazione della prima e seconda prova scritta;

Dette griglie sono state elaborate ed approvate dal Consiglio di classe in relazione agli indicatori forniti dal Ministero dell'Istruzione.

ALLEGATI

ALLEGATO A: Programmi dei docenti a.s.2022/2023

ALLEGATO B: Progetto CLIL

ALLEGATO C: Simulazioni prima e seconda prova Esame di Stato e immagini utilizzate per la simulazione del colloquio orale

ALLEGATO D:

- **Allegato A O.M. 43/2023 griglia di valutazione prova orale**
- **griglie di valutazione prima e seconda prova**
- **griglie di valutazione seconda prova Dsa/Bes**

(ALLEGATO A)

Programmi dei docenti a.s. 2022/2023

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2023 - Programma classe 5B

Docente: Baldini Michela

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

La classe.

La classe si è formata nel corrente anno scolastico poiché negli anni scolastici precedenti gli alunni hanno frequentato i rispettivi corsi di studio presso altri Istituti evidenziando percorsi formativi atipici. Nel complesso la classe si è presentata sin da subito caratterizzata da una bassa scolarizzazione e da requisiti culturali non consoni, sia in termini di conoscenze basilari che in termini di preparazione. L'andamento didattico-disciplinare ha risentito della scarsa partecipazione alle lezioni, dello scarso impegno e di un generale atteggiamento infantile e poco responsabile da parte degli alunni i quali hanno manifestato momenti di alternanza nelle potenzialità, nell'applicazione e nella rielaborazione dei contenuti, complici le non trascurabili lacune pregresse e la non adeguata scolarizzazione, tutti elementi che si sono tradotti nel rallentamento delle tempistiche per lo svolgimento del programma e nella difficoltà a completarlo. Soltanto un esiguo gruppo di alunni ha mostrato impegno e volontà nel tentativo di colmare le lacune pregresse ottenendo risultati soddisfacenti e in alcuni casi eccellenti. Il resto della classe può dirsi al limite della sufficienza, a causa di evidenti incertezze, lacune e difficoltà sia nella produzione scritta che in quella orale, spesso unite ad approssimazione e a scarso interesse. Si osservano infatti difficoltà nell'organizzazione, nella restituzione delle informazioni, nelle metodologie di studio, oltre che nella corretta rielaborazione delle poetiche degli autori, nel loro inquadramento storico e nella ricerca delle connessioni interdisciplinari. La docente ha preparato per gli alunni alcune dispense finalizzate a facilitare lo studio e l'elaborazione orale. Gli obiettivi didattici generali, per i quali ci si è attenuti alla programmazione concordata all'inizio dell'anno scolastico, possono pertanto ritenersi parzialmente raggiunti. Attraverso le discipline dell'area umanistico-letteraria, si è puntato a far riflettere gli allievi in modo autonomo e ad esercitare il loro senso critico sulle più rilevanti espressioni d'azione e pensiero, con attenzione particolare rivolta alla dimensione intellettuale, anche se la trattazione e l'approfondimento di alcune tematiche proposte dalla docente sono state rese difficili a causa dell'atteggiamento infantile e del totale disinteresse manifestato nel corso delle lezioni.

Programma svolto

L'ITALIA POSTUNITARIA.

Dall'unità d'Italia all'età giolittiana.

La questione meridionale. Le prime inchieste documentarie sul meridione con riferimento all'inchiesta "La Sicilia nel 1876" di L. Franchetti e S. Sonnino
La questione dell'unificazione linguistica.

IL POSITIVISMO.

Hyppolite Taine. Il genetismo e il determinismo ambientale.

La caduta delle certezze.

La critica alla borghesia quale "fil rouge" tra Ottocento e Novecento.

La critica della modernità.

IL NATURALISMO FRANCESE.

Temî, contenuti.

La letteratura naturalista come scienza esatta.

I fratelli de Goncourt, Zola.

Il romanzo sperimentale.

Edmond et Jules de Goncourt, "Questo romanzo è un romanzo vero".

Il realismo di G. FLAUBERT

Analisi dei contenuti.

E. ZOLA

La letteratura come strumento di denuncia sociale.

L' «Affaire Dreyfuss»

"L'Assommoir", trama e analisi dei contenuti.

"L'inizio dell'ammazzatoio" (da L'Assommoir, cap. I)

DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO.

Il Verismo italiano.

LUIGI CAPUANA.

Vita, opere.

"La vera novità del Naturalismo".

Il marchese di Roccaverdina. Analisi dei contenuti.

FEDERICO DE ROBERTO.

Vita, opere.

«No, la nostra razza non è degenerata, è sempre la stessa», (I Vicerè, III, cap. IX).

GIOVANNI VERGA.

Vita, opere.

I romanzi pre-veristi con riferimento alle trame dei romanzi "Eva", "Tigre reale", "Eros".

I romanzi fiorentini e quelli del primo periodo milanese con riferimento alla trama di "Storia di una capinera" e "Nedda", «bozzetto siciliano».

L'adesione al verismo e il ciclo dei "Vinti". Le opere veriste.

Le tecniche narrative: lo «straniamento», «la regressione dell'autore», il «parlato antiletterario».

La rappresentazione degli umili, l'«ideale dell'ostrica», i «vinti» della Storia e il pessimismo materialistico.

Letture:

"Rosso Malpelo". Trama e analisi dei contenuti.

Mastro Don Gesualdo. Trama, analisi dei contenuti, poetica, temi. Ascesa sociale e alienazione dell'uomo.

I Malavoglia. Trama. I temi, gli aspetti formali e stilistici. Analisi dei personaggi. I personaggi a confronto (Dispensa).

"Rosso Malpelo"

"La roba"

"La morte di Gesualdo" (da Mastro Don Gesualdo, parte quarta, cap. V)

"La prefazione ai Malavoglia"

"Il naufragio della Provvidenza" (da I Malavoglia, cap. 3);

"Visita di condoglianze" (cap. IV)

"L'addio di 'Ntoni (cap. XV).

IL DECADENTISMO IN ITALIA E IN EUROPA.

Caratteristiche generali.

L'oscurità del linguaggio.

Le tecniche espressive.

Temi e miti.

Charles Baudelaire.

"Perdita d'aureola" (da "Lo spleen di Parigi");

La letteratura dell'Italia unita. Dal "ribellismo" all'educazione.

LA SCAPIGLIATURA.

Temi e contenuti.

La polemica anti borghese. La sfiducia nel progresso.

Il treno e l'atteggiamento ambivalente dell'intellettuale. Analisi de "La strada ferrata" di E. Praga.

GIOVANNI PASCOLI.

Vita, opere.

«Il nido».

«Il simbolismo».

La poetica de «Il fanciullino»

Temi della poesia pascoliana.

«Myrica»: temi e contenuti.

Analisi dei testi:

"X Agosto"

"Il Lampo"

"Temporale"

"Il tuono"

«I Canti di Castelvecchio». Temi e contenuti.

"Il gelsomino notturno"

I Poemetti. "Italy". Il tema dell'emigrazione.

L'ideologia politica. "La grande proletaria si è mossa" (in dispensa). Analisi dei contenuti.

GABRIELE D'ANNUNZIO.

Vita, opere.

La militanza politica. La partecipazione al primo conflitto mondiale. Il volo su Vienna. La beffa di Buccari. La presa di Fiume e la Reggenza italiana del Carnaro.

L'estetismo. «Il piacere» e la crisi dell'estetismo.

Il superomismo e i grandi temi della poetica dannunziana.

I romanzi del superuomo: «Trionfo della morte», «Le vergini delle rocce», «Forse che si forse che no». Trame e analisi dei contenuti.

"Il ritratto dell'esteta" (da "Il piacere", I, cap. 2)

"Il manifesto del superuomo"

«Alcyone». Contenuti e temi.

"La pioggia nel pineto" (Alcyone).

LE AVANGUARDIE.

IL FUTURISMO.

Azione, velocità, antiromanticismo.

Le innovazioni formali e stilistiche.

Filippo Tommaso Marinetti, Vita e opere.

"Il Manifesto del Futurismo", di Filippo Tommaso Marinetti;

"Bombardamento di Adrianopoli"

I principi della nuova poetica futurista (con riferimento al Manifesto tecnico della letteratura futurista).

LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO.

Il Crepuscolarismo.

Guido Gozzano. Vita, opere, poetica.

"Totò Merumeni". Analisi dei contenuti. (in dispensa)

IL PRIMO NOVECENTO.

ITALO SVEVO.

Vita, opere.

I «dualismi oppositivi»: germanità/triestinità; letteratura/commercio; autoanalisi/solidità borghese.

La poetica. I riferimenti culturali: Schopenhauer, Marx, Nietzsche, Darwin.

I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi. «L'atto mancato»

L'inetto, il superuomo, i vinti.

Malattia e salute: «contemplatori»/«lottatori»; «sani/malati».

I romanzi.

Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno.

Protagonisti affini. Alfonso, Emilio, Zeno.

"La Prefazione del Dott. S" (La coscienza di Zeno, capp. I, II)

"Lo schiaffo del padre" (cap. IV)

"Lo scambio di funerale" (cap. VII)

L'esplosione finale (cap. VIII).

LUIGI PIRANDELLO.

Vita, opere, poetica.

I rapporti con il fascismo.

La visione della realtà: vita e "forma".

Il vitalismo e la pazzia. La critica dell'identità individuale (L'io diviso).

La «trappola» della vita sociale. Il rifiuto della socialità. Il relativismo conoscitivo.

L'«umorismo» e il sentimento del contrario.

La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchietta imbellettata.

I romanzi. Temi e contenuti.

Il fu Mattia Pascal.

Uno, nessuno, centomila.

"Il treno ha fischiato" ("Novelle per un anno")

"La patente" ("Novelle per un anno")

Il metateatro. La caduta della «quarta parete».

"La morte dell'identità": «Il fu Mattia Pascal». Trama e analisi dei contenuti.

"La rinuncia alla coscienza": «Uno, Nessuno, Centomila». Trama e analisi dei contenuti.

Il teatro: Enrico IV. La follia per sfuggire alle costrizioni della «forma».

Testi di riferimento:

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, "Liberi di interpretare. Dal Naturalismo alle Avanguardie" voll. 3A, 3B - Palumbo editore, Firenze 2020.

A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, "Noi c'eravamo. Autori e testi della letteratura". Dall'unità d'Italia a oggi. Mondadori Education, Milano 2020

Metodologie e strumenti didattici.

Per raggiungere gli obiettivi sopra descritti sono state utilizzate lezioni frontali, mappe concettuali, libri di testo e dispense.

Modalità di verifica e criteri di valutazione.

Nel corso dell'anno scolastico, il rendimento degli alunni è stato valutato tramite verifiche strutturate o semistrutturate e colloqui orali. La valutazione complessiva ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione durante lo svolgimento delle attività,

degli approfondimenti personali, oltre che della capacità di rielaborazione e di esposizione dei concetti.

Educazione civica: Riflessioni sui totalitarismi e sulle dittature. I crimini contro l'umanità. L'apologia di reato.

La docente
Prof.ssa Michela Baldini

Maggio 2023

FIRMA DEGLI STUDENTI

Matilde Margherita

Cecilia Lopez

FIRMA DELLA DOCENTE

Michela Baldini

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2023 - Programma classe 5B

Docente: Laura Fanali

Disciplina: Lingua e letteratura inglese

La classe.

La classe presenta una preparazione di base scarsa e non eterogena per una classe quinta. Al fine di accertare le conoscenze degli studenti sono state effettuate verifiche scritte e orali e si è cercato di stimolare i ragazzi ad esprimersi solamente in lingua inglese. In alcuni casi la preparazione risulta differenziata e nonostante il potenziamento e la dedizione, i risultati raggiunti sono ai limiti della sufficienza.

Programma svolto

• VICTORIAN AGE: THE AGE OF CONTRADICTIONS (1837-1901)

Social, historical, and cultural background

✓ **Charles Dickens:** Biography, style, themes

"Oliver Twist", "Hard times": plots, style, themes

Reading extracts and analysis: "Oliver asks for more", "A classroom definition of a horse".

✓ **Alfred Tennyson:** Biography, style, themes

Reading extract: "Ulysses"

✓ **Oscar Wilde:** The aestheticism, biography, style, themes, the dandy man

"The Picture of Dorian Gray"

Reading extract: "Dorian kills the portrait and himself".

✓ **Robert Louis Stevenson:** Biography, style, themes

"The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde"

Reading extract: "Jekyll can no longer control Hyde".

• THE MODERN AGE: THE AGE OF ANXIETY

Social, historical, cultural, and political background from WWI to Cold War, Irish question, Suffragettes' movement

✓ **War Poets**

BIOGRAPHY, STYLE, THEMES

Rupert Brooke: "Soldiers"

Wilfred Owen: "Dulce et decorum est"

Sigfried Sassoon: "Glory of women"

✓ William Butler Yeats: Biography, style, themes, analysis "Easter 1916"

✓ Thomas Stearns Eliot: Biography, style, themes

"The Waste Land", analysis "The Burial of the Dead"

✓ Virginia Woolf: Biography, style, themes, time and place, the woman question

Novels: "Mrs Dalloway", "To the Lighthouse": plots, style, themes

Reading extract and analysis: "She loved life, London, this moment of June"

✓ James Joyce: Biography, style, Stream of consciousness, themes-paralysis, and epiphany concepts

"Dubliners"

Reading short stories and analysis: "Eveline"

"Ulysses", the modern hero: plot, style, themes

• THE WORLD AFTER 1945'S

Social, historical, and political background

The role of Margaret Thatcher, the iron Lady

The contemporary drama: The theatre of the Absurd

✓ Samuel Beckett: Biography, style, themes

"Waiting for Godot", plot, style, themes, the time.

Educazione Civica

"Agenda 2030 - Sustainable Development - Goal 13: Climate Action. How do green cities work? Green is Great!

Libri di testo: CATTANEO, D. DE FLAVIIS, S. KNIPE, Literature Journeys - Concise - From the Origins to the Present. Mondadori Education, 2021

La docente
Prof.ssa Laura Fanali

Maggio 2023

Firma degli studenti

Matilde Margherita

Chiedi: Sofia

Firma della docente

Laura Fanali

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2023 - Programma classe 5B

Docente: Luca Melani

Disciplina: Storia

La classe

La classe risulta interessata verso questa materia soprattutto quando si toccano temi di ed. civica o di attualità. Durante le spiegazioni quasi tutti partecipano. Resta il fatto che le lacune pregresse, dovute in larga parte agli ultimi due anni, non sono state completamente colmate. La difficoltà maggiore è quella dell'uso di un linguaggio inappropriato alla difficoltà della materia e alla difficoltà di interconnessioni con le tematiche affrontate nelle classi precedenti. Nel complesso la classe è comunque migliorata, ma restano importanti difficoltà nell'esposizione. Da un punto di vista dell'attenzione si nota stanchezza nel reggere tutte le ore di lezione.

Programma svolto

• Assetti politici dal Congresso di Vienna all'Unità d'Italia:

- Concetto di Nazione
- Il risorgimento italiano
- L'età vittoriana e la Guerra franco-prussiana

• La seconda rivoluzione industriale e la Belle Epoque.

• L'Italia nell'età giolittiana:

- Giolitti e la stagione delle riforme
- Il quadro economico
- L'apertura ai socialisti ed ai cattolici
- la questione meridionale
- La guerra di Libia.

• Il quadro politico europeo e i due blocchi di alleanze

• La Prima Guerra Mondiale:

- Cause del conflitto e scoppio della guerra
- Le alleanze e la neutralità italiana tra interventismo e neutralismo
- Gli sviluppi della guerra da guerra di movimento a guerra di posizione
- Economia di guerra e fronte interno
- La resa dell'URSS e l'intervento degli Usa
- I trattati di pace e il crollo degli imperi centrali

• **L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto:**

- La conferenza di Parigi e i trattati di pace
- La nascita della Società delle Nazioni
- Il mito della vittoria mutilata in Italia e la pace punitiva in Germania
- I cambiamenti geopolitici dell'Europa.

• **La Rivoluzione Russa del 1917 e la nascita dell'URSS:**

- La Rivoluzione di Febbraio
- Lenin, le 'tesi d'Aprile' e la Rivoluzione d'Ottobre
- Il comunismo di guerra, le riforme e la NEP

• **L'Europa e il mondo tra le due guerre:**

- Crisi e ricostruzione economica
- Gli anni Venti e lo sviluppo dei consumi
- La nascita dei nuovi media
- La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt

• **Il Regime fascista in Italia:**

- La politica italiana nel dopoguerra
- Mussolini e l'ascesa del fascismo
- Il biennio rosso
- La "marcia su Roma", le elezioni del 1924 ed il delitto Matteotti
- La costruzione dello Stato fascista
- Propaganda e culto della personalità
- I patti lateranensi e rapporti con la Germania Nazista
- Le leggi razziali e la campagna in Eritrea ed Etiopia

• **Il consenso nei regimi totalitari:**

- Lettura delle schede di approfondimento sullo stato totalitario e il ruolo della propaganda

• **La Germania Nazista:**

- Dalla Repubblica di Weimar al Putsch di Monaco
- L'ascesa del nazismo di Hitler in Germania
- Costruzione dello stato nazista, i rapporti con gli industriali e l'epurazione interna
- Le Leggi di Norimberga, l'ideologia nazista e l'antisemitismo
- L'espansionismo nazista e il concetto di spazio vitale
- Il patto d'acciaio e il patto Molotov-Ribbentrop

• **La nascita dell'URSS di Stalin:**

- La scomparsa di Lenin e la presa del potere di Stalin
- I piani quinquennali

- La persecuzione dei kulaki e lo sviluppo industriale
- I rapporti con l'occidente

• La Seconda Guerra Mondiale:

- Cause dello scoppio della guerra
- L'invasione tedesca della Polonia, la guerra lampo e il fronte occidentale
- La sconfitta della Francia e il governo di Vichy
- La "Battaglia d'Inghilterra"
- L'ingresso in guerra dell'Italia contro la Grecia
- La campagna in Russia
- La mondializzazione del conflitto e l'attacco giapponese a Pearl Harbour
- La svolta del 1942, l'armistizio in Italia e la caduta del fascismo
- Lo sbarco in Sicilia, l'occupazione nazista e la Resistenza
- Lo sbarco in Normandia e la conferenza di Yalta
- La Liberazione dell'Europa e in Italia il 25 Aprile 1945
- Il crollo del Terzo Reich
- Le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki e la fine della guerra

• Dal secondo dopoguerra alla Guerra Fredda:

- La guerra contro i civili, l'olocausto e le rappresaglie sulla Resistenza
- Dalla conferenza di Yalta ai nuovi assetti geopolitici
- I due blocchi e la divisione dell'Europa

• L'Italia del dopoguerra dalla Repubblica all'assemblea Costituente

- La ricostruzione nel dopoguerra
- Il voto del 1946 e la Costituzione del 1948

Educazione civica: - L'organizzazione delle Nazioni Unite e le istituzioni sovranazionali all'indomani della Seconda Guerra mondiale. Art. 21 della costituzione: "L'Italia ripudia la guerra..."

Obiettivi didattici.

1. saper usare un linguaggio storico adeguato; 2. sapersi muovere all'interno dei vari periodi con collegamenti interdisciplinari; 3. conoscere in maniera esauriente il programma.

Metodologie e mezzi didattici.

Per raggiungere tali obiettivi sopra descritti verranno utilizzate: 1. lezioni frontali; 2. dispense e sintesi del testo; 3. libro di testo e schede di approfondimento; 4. Filmati d'epoca e mappe concettuali

Modalità di verifica e criteri di valutazione.

Il rendimento degli alunni sarà valutato attraverso i seguenti modi: verifiche strutturate o semistrutturate, costruzione di mappe concettuali in gruppo, relazioni

orali o scritte e colloqui orali. La valutazione complessiva tiene conto inoltre dei seguenti aspetti: impegno e partecipazione al lavoro svolto, uso di un linguaggio appropriato alla disciplina studiata, approfondimenti personali. Per la valutazione verrà utilizzata la griglia adottata dalla scuola.

Libro di Testo: A. Brancati, T. Pagliarani, *Comunicare Storia, La Nuova Italia, Vol. 3*

Il docente
Prof. Luca Melani

Maggio 2023

FIRMA DEGLI STUDENTI

Matteo Margherita

Luca Lopez

FIRMA DEL DOCENTE

Luca Melani

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2023 - Programma classe 5 B

Docente: Matteo Pisaneschi

Disciplina: **Matematica**

La classe

Il docente ha cominciato a lavorare in questa classe a partire dal suddetto anno, sia per **matematica** che **fisica**. La classe risulta formata totalmente da elementi con precedenti percorsi di studio in altri istituti ed elevata dispersione scolastica, nonché per un terzo da atleti di alto livello (per i quali si rimanda al PFP),

L'inizio non è stato privo di qualche difficoltà, conseguenti dai differenti metodi di lavoro e conoscenze pregresse dei singoli studenti che per i due terzi della classe si sono dimostrate lacunose e frammentaria. Nello specifico, la preparazione iniziale risultava povera per argomenti e capacità rielaborative. Anche la scolarizzazione basilare (seguire le lezioni, prender appunti, interagire con l'insegnante, livello di concentrazione e responsabilità) risultava deficitaria. Tuttavia, nel tempo, si è andata costruendo una consuetudine tra classe e docente, certamente più significativa nella relazione individuale che in quella di gruppo, che ha consentito di lavorare in modo più proficuo. I livelli di preparazione raggiunti risultano differenziati a seconda delle potenzialità di base e della sistematicità dell'impegno. Nel dettaglio: circa un terzo degli studenti ha garantito una presenza e impegno pressoché costanti, raggiungendo livelli dal più che sufficiente al buono, con un paio di ottimi elementi. La totalità di questi è capace sui singoli moduli del programma, e quasi tutti ne hanno una visione organica e complessa come si richiede da prova ministeriale; un altro terzo della classe si assesta su un profitto ai limiti della sufficienza, dovuti alle lacune pregresse non completamente colmate anche per una presenza discontinua alle lezioni e una conseguente non piena responsabilità nell'assolvere gli impegni assegnati. Se la preparazione nei singoli moduli risulta quasi sufficiente, deficitaria è la visione organica del programma; il restante terzo è costituito dagli atleti che sono stati seguiti e valutati secondo i criteri minimi del PFP, ma a parte un paio di elementi, anch'essi presentano a tutt'oggi una preparazione sulla sufficienza solo nei singoli moduli e non nella visione d'insieme. Si segnala inoltre la presenza in entrambi i gruppi di DSA (per i quali si rimanda ai relativi PDP) con livelli eterogenei di profitto, dal buono a valori al limite della sufficienza, sempre riconducibili a lacune pregresse e continuità e responsabilità nell'affrontare l'anno in corso.

Programma svolto

Modulo 1: Ripasso Equazioni e disequazioni: Equazioni di primo grado e retta; Equazioni di secondo grado e parabola; Disequazioni intere e fratte: grafico del segno; Sistemi di disequazioni e grafico delle soluzioni.

Modulo 2: Funzioni e le loro proprietà: definizione: dominio, codominio, $\text{Im}(f)$; proprietà: iniettiva/suriiettiva, invertibile, pari/dispari, crescente/decrescente; verifica delle proprietà da espressione e da grafico.

Modulo 3: Limiti delle funzioni: approccio intuitivo al concetto di limite; definizione di limite nei quattro casi; teoremi di unicità, della permanenza del segno, del confronto. Operazioni con i limiti; forme indeterminate; limite delle funzioni razionali fratte per x tendente ad infinito; limiti notevoli.

Modulo 4: Continuità delle funzioni: definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo; teorema di Weierstrass e dei valori intermedi (senza dimostrazione). Punti di discontinuità e loro classificazione. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui e loro ricerca. Grafico probabile di una funzione.

Modulo 5: Derivata di una funzione: definizione di rapporto incrementale e di derivata; loro significato geometrico; punti stazionari/critici e punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi). Derivate fondamentali. Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.

Modulo 6: Calcolo delle derivate: derivata di somma, prodotto, potenza, quoziente di funzioni; derivata di funzione composta. Applicazioni della derivata alla fisica: velocità ed accelerazione istantanea nel moto rettilineo

Modulo 7: Teoremi del calcolo differenziale: derivabilità e continuità; teorema di Rolle, teorema di Lagrange o del valor medio e sue conseguenze; criterio di derivabilità, funzioni crescenti e decrescenti e derivata prima; teorema de l'Hopital.

Modulo 8: Massimi, minimi e flessi: definizione di massimo (minimo) assoluti e relativo; massimi e minimi relativi interni all'intervallo di definizione di una funzione e derivata prima; ricerca dei massimi, minimi relativi con la derivata prima; punti di flesso a tangente orizzontale; definizione di concavità; ricerca dei punti di flesso a tangente obliqua con la derivata seconda. Problemi di massimo e minimo.

Modulo 9: Studio di funzione: determinazione del grafico di una funzione partendo dalla sua espressione analitica. Studio delle proprietà della funzione dal grafico della sua derivata prima.

Modulo 10: Integrale indefinito: definizione di primitiva; definizione; integrali indefiniti fondamentali; integrali per sostituzione e per parti e di fratte

Modulo 11: Integrale definito: definizione; significato geometrico; teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo di aree di superfici piane.

Libro di testo: M. BERGAMINI A. TRIFONE e G. BAROZZI
Matematica.blu.2.0 vol 5, Zanichelli Editore, 2016

Il docente
Prof. Matteo Pisaneschi

Maggio 2023

FIRMA DEGLI STUDENTI

Matilde Margherita

Chechi Sofia

FIRMA DEL DOCENTE

Pisaneschi

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2023 - Programma classe 5B

Docente: Matteo Pisaneschi

Disciplina: Fisica

La classe

Il docente ha cominciato a lavorare in questa classe a partire dal suddetto anno, sia per **matematica** che **fisica**. La classe risulta formata totalmente da elementi con precedenti percorsi di studio in altri istituti ed elevata dispersione scolastica, nonché per un terzo da atleti di alto livello (per i quali si rimanda al PFP),

L'inizio non è stato privo di qualche difficoltà, conseguenti dai differenti metodi di lavoro e conoscenze pregresse dei singoli studenti che per i due terzi della classe si sono dimostrate lacunose e frammentaria. Nello specifico, la preparazione iniziale risultava povera per argomenti e capacità rielaborative. Anche la scolarizzazione basilare (seguire le lezioni, prender appunti, interagire con l'insegnante, livello di concentrazione e responsabilità) risultava deficitaria. Tuttavia, nel tempo, si è andata costruendo una consuetudine tra classe e docente, certamente più significativa nella relazione individuale che in quella di gruppo, che ha consentito di lavorare in modo più proficuo. I livelli di preparazione raggiunti risultano differenziati a seconda delle potenzialità di base e della sistematicità dell'impegno. Nel dettaglio: circa un terzo degli studenti ha garantito una presenza e impegno pressoché costanti, raggiungendo livelli dal più che sufficiente al buono, con un paio di ottimi elementi. La totalità di questi è capace sui singoli moduli del programma, e quasi tutti ne hanno una visione organica e complessa come si richiede da prova ministeriale; un altro terzo della classe si assesta su un profitto ai limiti della sufficienza, dovuti alle lacune pregresse non completamente colmate anche per una presenza discontinua alle lezioni e una conseguente non piena responsabilità nell'assolvere gli impegni assegnati. Se la preparazione nei singoli moduli risulta quasi sufficiente, deficitaria è la visione organica del programma; il restante terzo è costituito dagli atleti che sono stati seguiti e valutati secondo i criteri minimi del PFP, ma a parte un paio di elementi, anch'essi presentano a tutt'oggi una preparazione sulla sufficienza solo nei singoli moduli e non nella visione d'insieme. Si segnala inoltre la presenza in entrambi i gruppi di DSA (per i quali si rimanda ai relativi PDP) con livelli eterogenei di profitto, dal buono a valori al limite della sufficienza, sempre riconducibili a lacune pregresse e continuità e responsabilità nell'affrontare l'anno in corso.

Programma svolto

Modulo 1: Fenomeni di elettrizzazione: Cariche elettriche fisse e mobili; Materiali isolanti e conduttori; Metodi di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione. L'elettroscopio, il generatore di Van der Graaf, la gabbia di Faraday.

Modulo 2: Forza di Coulomb: Forza di Coulomb nel vuoto; costante dielettrica e costante dielettrica relativa; Principio di sovrapposizione degli effetti per sistemi di più di due cariche.

Modulo 3: Campo elettrico: Definizione; sorgenti ed effetti del campo elettrico; Campo elettrico e Linee di campo per una carica puntiforme; linee di campo elettrico per due cariche puntiformi; Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Densità superficiale di carica e campo elettrico generato da una distribuzione di carica piana infinita e da un conduttore infinito carico. Moto di cariche in campo elettrico.

Modulo 4: fenomeni energetici del campo elettrico: Conservatività della forza elettrica ed energia potenziale elettrica; energia potenziale di un sistema di due cariche puntiformi e di più cariche puntiformi. Potenziale elettrico e differenza di potenziale elettrico. Potenziale generato da una carica puntiforme. Circuitazione del campo elettrostatico. La capacità elettrica di un condensatore. Condensatori piani. Transitorio di carica e scarica

Modulo 5: Fenomeni magnetici fondamentali: Magneti e poli magnetici; forza magnetica e linee di campo magnetico; campo magnetico terrestre. Confronto con il campo elettrico. Forze tra magneti e correnti: esperienza di Oersted; esperimento di Faraday. Forze tra correnti e definizione dell'ampere. Intensità del campo magnetico. Forza magnetica agente su di un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico. Legge di Biot Savart. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. Teorema di Gauss per il campo magnetico e forza di Lorentz. Circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampere e verifica della legge di Biot- Savart.

Modulo 6: Fenomeni di induzione elettromagnetica: Il flusso del vettore campo magnetico; Le esperienze di Faraday sui fenomeni di induzione elettromagnetica; La legge di Faraday-Neumann- Lenz; La giustificazione della legge di Lenz;

Modulo 7: Onde elettromagnetiche: Legge di Ampere-Maxwell e la corrente di spostamento; Le equazioni di Maxwell e l'introduzione delle onde elettromagnetiche; La propagazione delle onde e la sua velocità; Trasversalità delle onde elettromagnetiche; Lo spettro delle onde elettromagnetiche;

Modulo 8: Relatività: Relatività ristretta : I postulati della relatività ristretta; La relatività del tempo e la sua dilatazione; La relatività delle lunghezze e la loro contrazione; Composizione relativistica delle velocità; Diagramma di Minkowsky; La massa relativistica; Principio di equivalenza massa/energia; Relatività generale: campi gravitazionali e moti accelerati; deformazione dello spazio tempo;

Educazione Civica: protezione guasti elettrici con interruttori differenziali; spike di tensione causati da transitori on-off; produzione dell'energia elettrica con centrali idroelettriche e termoelettriche.

Libro di testo: U. AMALDI Dalla mela di Newton al bosone di Higgs. vol. 5.
Zanichelli Editore, 2014.

Il docente
Prof. Matteo Pisaneschi

Maggio 2023

FIRMA DEGLI STUDENTI

Luca De Marchio

Luca De Marchio

FIRMA DEL DOCENTE

MP

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2023 - Programma classe 5B

Docente: Silvia Ridolfi

Disciplina: Diritto e Economia dello sport

La classe

La classe ha mostrato fin da subito evidenti difficoltà e problematiche sia in termini di preparazione e conoscenze delle nozioni basilari del diritto sia per l'assenza di una metodologia di studio efficace precedentemente acquisita, sia per un atteggiamento poco consono all'ambiente scolastico.

Nonostante tali difficoltà - dovute probabilmente ai diversi e spesso accidentati percorsi formativi da cui proviene la maggior parte della classe - si è tentato di svolgere un programma quanto più possibile completo della materia, soffermandosi sullo studio degli organi principali dello stato italiano, la loro struttura e le loro funzioni.

Solo un gruppo ristretto di studenti ha mostrato grande impegno e serietà per colmare le lacune presenti e per riuscire a raggiungere risultati anche eccellenti.

Il resto della classe invece è arrivato ad un livello poco più che sufficiente e ciò anche per lo scarso impegno, l'atteggiamento infantile ed il totale disinteresse manifestato, che hanno reso peraltro difficile la trattazione e l'approfondimento di alcune tematiche di attualità e di educazione civica.

Programma svolto

Modulo 1: LO STATO E LA COSTITUZIONE

Unità 1: LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

- Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità
- Il concetto di cittadinanza ed i metodi di acquisto della cittadinanza in Italia
- Principi generali di attribuzione della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli
- I tre poteri della sovranità: legislativo, esecutivo e giudiziario

Unità 2 e 3: LE FORME DI STATO E LE FORME DI GOVERNO

- Nozione di forma di Stato
- Le diverse forme di Stato nel tempo: Stato assoluto, Stato liberale, Stato socialista e Stato totalitario
- Lo Stato democratico; principio di democrazia diretta e indiretta
- Nozione di forma di Governo
- Le forme di Governo: monarchia e repubblica
- Le diverse forme di Repubblica: presidenziale, semipresidenziale, parlamentare

Modulo 2: L'ORDINAMENTO DELLO STATO ITALIANO

Unità 1: IL PARLAMENTO

- La struttura del Parlamento: Camera dei Deputati e Senato della Repubblica
- Bicameralismo perfetto: pro e contro
- Il sistema elettorale italiano
- Organizzazione delle Camere: Presidente della Camera, Ufficio di Presidenza, Commissioni permanenti, Gruppi parlamentari, Giunte parlamentari
- Le funzioni del Parlamento: funzione legislativa, funzione ispettiva e di controllo
- Le fasi dell'iter legislativo: iniziativa, discussione ed approvazione, promulgazione e pubblicazione

Unità 2: IL GOVERNO

- Composizione del Governo: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Consiglio dei Ministri
- Formazione del Governo
- Crisi di governo: parlamentare ed extraparlamentare
- Le funzioni del Governo: funzione di indirizzo politico, funzione esecutiva, funzione normativa
(decreto legge, decreto legislativo, dpcm)

Unità 3: LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale ed il ruolo dei magistrati
- I diversi tipi di giurisdizione: civile, penale, amministrativa
- Il processo civile ed il processo penale
- I principi costituzionali della legalità, inamovibilità, imparzialità, indipendenza dei giudici ed il Consiglio Superiore della Magistratura
- Il principio del giusto processo ex art. 111 Cost.
- **Manuale adottato:** Maria Rita Cattani, "Le Regole del gioco, Diritto ed economia dello sport per il quinto anno del liceo sportivo", Ed. Pearson.

LEZIONI DI EDUCAZIONE CIVICA

LA COSTITUZIONE ITALIANA:

- La nascita della Costituzione e le sue caratteristiche principali
- I principi fondamentali della Costituzione
- I diritti ed i doveri del cittadino

L'UOMO E L'AMBIENTE:

- La crisi climatica ed ambientale
- Lo sviluppo sostenibile
- L'Agenda 2030 e gli Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile

LA CITTADINANZA DIGITALE:

- Nozione di cittadino digitale e cittadinanza digitale
- Diritti e doveri del cittadino digitale
- Partecipazione politica al tempo di Internet: la web democracy

Il materiale utilizzato per le suddette lezioni è stato tratto da "Il libro di Educazione civica", a cura di E. Zanette, C. Averame, E. Degl'Innocenti, C. Guzzi, C. Tincati, ed. Pearson, oltre che articoli e contributi di quotidiani e siti internet accreditati.

La docente
Prof.ssa Silvia Ridolfi

Maggio 2023

FIRMA DEGLI STUDENTI

Marta De Margherita Luca Lupo

FIRMA DELLA DOCENTE

Silvia Ridolfi

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2023 - Programma classe 5B

Docente: Silvia Ridolfi

Disciplina: **Cittadinanza e Costituzione**

La classe.

Le lezioni di cittadinanza e costituzione sono state incentrate sullo studio e sull'analisi del testo costituzionale: dopo aver ripercorso le tappe storiche ed aver chiarito il contesto politico e civile che hanno portato alla nascita della Costituzione è stato approfondito il contenuto ed il significato racchiuso nei Principi Fondamentali nonché nelle norme dedicate ai Diritti e Doveri dei cittadini.

Le suddette lezioni hanno avuto un diverso riscontro nella classe: soltanto pochi studenti hanno realmente appreso l'importanza di tali argomenti, mostrando serietà, impegno e partecipazione attiva alle lezioni e alle discussioni affrontate in classe; il resto della classe invece ha mostrato non solo poco interesse ma anche una scarsa maturità e consapevolezza, realizzando dunque uno studio superficiale ed incompleto della materia.

Programma svolto:

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana: cenni storici
- Il referendum istituzionale e l'Assemblea Costituente
- La Costituzione della Repubblica Italiana: struttura e caratteristiche principali

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE, ARTT. 1-12 COST.

- Il principio democratico: democrazia diretta e indiretta/rappresentativa (art. 1 Cost.)
- La tutela dei diritti inviolabili ed il principio di uguaglianza (art. 2 e 3 Cost.)
- Il lavoro come diritto e dovere civico (art. 4 Cost.)
- Il principio del decentramento amministrativo (art. 5 Cost.)
- La tutela delle minoranze linguistiche (art. 6 Cost.)
- La libertà religiosa ed i rapporti fra Stato e Chiesa (artt. 7-8 Cost.)
- La tutela culturale e scientifica (art. 9 Cost.)

- Il diritto internazionale e la posizione degli stranieri (art.10 Cost.)
- Tutela della pace, ripudio della guerra e bandiera italiana (artt. 11 e 12 Cost.)

DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

In ambito civile:

- La libertà personale ed i casi in cui sono ammesse eventuali restrizioni (detenzione, ispezione e perquisizione personale), (art. 13 Cost.)
- Il principio della riserva di legge e riserva di giurisdizione
- La libertà di domicilio (art. 14 Cost.)
- La libertà di comunicazione e di segretezza della corrispondenza (art. 15 Cost.)
- La libertà di circolazione, di riunione e associazione (artt. 16-17-18 Cost.)
- La libertà di espressione del pensiero ed i suoi limiti (buon costume e reati di opinione) e libertà di stampa (art. 21 Cost.)
- Le garanzie giurisdizionali: il diritto alla difesa, la riparazione degli errori giudiziari, il principio del giudice naturale, il principio di irretroattività, la riserva di legge per le misure di sicurezza, la responsabilità personale, la presunzione di non colpevolezza, il rispetto della dignità umana nelle pene ed il ripudio della pena di morte (artt. 24-27 Cost.)

In ambito etico-sociale:

- La famiglia come società naturale fondata sul matrimonio e la potestà genitoriale (artt. 29-31 Cost.)
 - La tutela della salute (art. 32 Cost.)
 - Il diritto all'istruzione (artt. 33-34 Cost.)
- In ambito economico:**
- La tutela del lavoro ed i diritti del lavoratore: il diritto alla retribuzione, la parità fra donna e uomo in ambito lavorativo, il diritto all'assistenza in caso di malattia, infortunio, vecchiaia e disoccupazione involontaria, il diritto di iscriversi ad un'associazione sindacale, il diritto di sciopero (artt. 35-40 Cost.)
 - La libertà dell'iniziativa economica privata ed il diritto di proprietà pubblica o privata (artt. 41-42 Cost.)

- In ambito politico:
- I diritti politici: il voto e la libertà di associarsi in partiti politici (artt. 48-49 Cost.)
- I doveri del cittadino: la difesa della patria, il dovere tributario, il dovere di fedeltà alla Repubblica (artt. 52-53-54 Cost.)

La docente
Prof.ssa Silvia Ridolfi

Maggio 2023

FIRMA DEGLI STUDENTI

Matilde Margherita

Luca Lupo

FIRMA DELLA DOCENTE

Silvia Ridolfi

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2023 - Programma classe 5B

Docente: Massimo Sacca

Disciplina: Discipline Sportive

La classe

La presenza alle attività della classe è stata scarsa. Il livello motorio degli alunni si è rivelato generalmente piuttosto basso. I ragazzi preferiscono fare attività di gruppo o di coppia che prevedano competizione.

Programma svolto

- L'organizzazione del corpo umano
- Cenni sull'apparato locomotore (le funzioni dello scheletro, nomenclatura, e classificazione delle ossa, nomenclatura dei principali muscoli scheletrici, la fibra muscolare, le fibre muscolari bianche e rosse, i muscoli agonisti, antagonisti e sinergici).
- La percezione del corpo e la postura: dismorfismi, paramorfismi, analisi posturale (dalla posizione statica a quella dinamica su piano sagittale e frontale).
- L'apparato cardiocircolatorio: il cuore, la frequenza cardiaca, la rilevazione delle pulsazioni cardiache.
- Il sistema nervoso centrale: l'encefalo e il midollo spinale.
- Il sistema nervoso periferico.
- Cenni sui propriocettori: il fuso neuromuscolare e gli organi tendinei del Golgi.
- Definizioni di capacità coordinative generali e speciali, di equilibrio statico, dinamico, in volo, di capacità condizionali, definizione di velocità, forza, resistenza e mobilità articolare.
- Allenamento sportivo.
- Cenni generici sul Doping.
- Conoscenza delle attività sportive:
 - Sport individuali come: atletica leggera (corse di velocità e resistenza).
 - Sport individuali (con variante di coppia: tennis, padel).
 - Sport di squadra come: pallavolo, pallamano, pallacanestro, calcio.
- La dieta equilibrata, definizione di educazione alla salute, cenni sui nutrienti e la loro funzione.
- Indice di massa corporea (BMI).
- Cenni di primo soccorso: stato di incoscienza, chiamata al 118, valutazione dei parametri (respiro, battito cardiaco).

- Cenni di traumatologia: ferite, abrasioni, distorsioni, lussazione, sub-lussazione, crampo, stiramento e strappo muscolare, fratture, perdita di coscienza.

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Lezioni frontali

VERIFICHE E VALUTAZIONI

I criteri di valutazione verteranno innanzitutto sugli eventuali miglioramenti dei singoli studenti. Gli alunni verranno valutati sulla partecipazione continua ed attiva alle lezioni. Molta importanza nella valutazione sarà attribuita alla regolarità dell'impegno, alla partecipazione. Le verifiche verranno effettuate il più frequentemente possibile e potranno essere distinte in:

- Test, questionari e interrogazioni per verificare la conoscenza.
- Esercitazioni pratiche.
- Osservazioni personali.
- Interventi spontanei degli studenti.
- Partecipazione attiva.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: E. Chiesa, G. Fiorini, S. Bocchi, e S. Coretti, "Più movimento slim" , DeA scuola Marietti Scuola.

Materiale multimediale: video su youtube, slide in PDF, mappescuola.com.

Il docente
Prof. Massimo Saccà

Maggio 2023

FIRMA DEGLI STUDENTI

Matilde Margherita

Cherchi Sofia

FIRMA DEL DOSENTE

Massimo Saccà

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2023 - Programma classe 5B

Docente: Massimo Saccà

Disciplina: Scienze motorie

Programma svolto

OBBIETTIVI

Gli obiettivi che ho cercato di far ottenere agli studenti sono dettati dai programmi ministeriali, in particolare ho cercato di sensibilizzare tutti gli studenti verso le tematiche legate alla tutela della salute e del benessere, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, con l'applicazione delle strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play, acquisendo molteplici abilità, trasferibili in altri contesti di vita. Ciò ha portato a una migliore percezione di loro stessi e al completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie con la piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.

PRINCIPALI CONTENUTI

Test pratici individuali:

- Test di Forza: salto in lungo da fermo, sargent test, test push up, squat test, test addominali sit up, lancio in avanti della palla medica da 3 kg, getto della palla medica da 2 kg, test saldo con la corda.
- Test di Resistenza: test di Cooper.
- Test di Velocità: sprint su 30 metri, navetta 4 x 10 metri, 5 x 10 metri, navetta di 30 metri.
- Test di Flessibilità: sit and reach test.
- Test di Coordinazione: standing stork test.

- Miglioramento delle capacità motorie.

- Consolidamento degli schemi motori.

Incremento delle capacità motorie coordinative (equilibrio, destrezza, coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica, capacità di reazione e di orientamento spazio-temporale).

Potenziamento fisiologico: incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare). Conoscenza dei metodi di allenamento.

Pratica delle attività sportive:

- Sport individuali come atletica leggera (corse di velocità e di resistenza).
- Sport individuali (con variante di coppia): tennis, Padel.
- Sport di squadra come: pallavolo, pallamano, pallacanestro, calcio a 5, dodgeball (VARIANTI).

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Lezioni frontali

Esercitazioni sul campo

VERIFICHE E VALUTAZIONI

I criteri di valutazione verteranno innanzitutto sugli eventuali miglioramenti dei singoli studenti. Gli alunni verranno valutati sulla partecipazione continua ed attiva alle lezioni, oltre che sui test che verranno somministrati durante il periodo scolastico. Molta importanza nella valutazione sarà attribuita alla regolarità dell'impegno, alla partecipazione, alla correttezza e al fair play. Le verifiche verranno effettate il più frequentemente possibile e potranno essere distinte in:

- Test e questionari per verificare la conoscenza.
- Esercitazioni pratiche.
- Osservazioni personali.
- Interventi spontanei degli studenti.
- Partecipazione attiva.

MATERIALI DIDATTICI

Materiali: piccoli attrezzi, funi, coni, cinesini, scalette (speed ladder), ostacolini (over), palloni per i giochi sportivi (calcio, pallavolo, pallamano, pallacanestro), racchette da tennis, racchette da padel.

Il docente
Prof. Massimo Saccà

Maggio 2023

FIRMA DEGLI STUDENTI

Matilde Margherita Creschi Sofia

FIRMA DEL DOCENTE

[Signature]

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2023 - Programma classe 5B

Docente: Francesco Talone

Disciplina: Scienze

La classe

La classe si compone di 22 studenti. Agli allievi è stato richiesto di sviluppare capacità di ragionamento e memorizzazione. Per raggiungere questi obiettivi sono state utilizzate lezioni frontali e power point (preparati dal docente). Il rendimento degli alunni è stato valutato attraverso verifiche orali. Per i DSA e i BES sono state utilizzate mappe concettuali. Il gruppo-classe è piuttosto disomogeneo per il senso di responsabilità e le abilità di base ed è risultato scarsamente scolarizzato. Una parte degli studenti si è dimostrata poco partecipe alle lezioni ottenendo risultati appena sufficienti, mentre l'altra parte degli alunni si è dimostrata più diligente e volenterosa ottenendo dei risultati soddisfacenti.

Contenuti

La chimica del carbonio e i composti organici

Le caratteristiche del carbonio e le caratteristiche dei composti organici. Gli idrocarburi alifatici: alcani (formula generale, nomenclatura, proprietà e reazione di combustione e di sostituzione radicalica), alcheni (formula generale, nomenclatura, proprietà e reazione di addizione elettrofila, regola di Markovnikov) e alchini (formula generale, nomenclatura, proprietà). Gli idrocarburi aromatici: il benzene e la reazione di sostituzione elettrofila aromatica (clorurazione, bromurazione, nitrurazione). Gli isomeri: concetti generali su isomeria di struttura e stereoisomeria (isomeria geometrica e ottica). I gruppi funzionali: definizione e formule generali.

Le biomolecole

I carboidrati: caratteristiche chimiche e funzioni dei monosaccaridi, oligosaccaridi (definizione), disaccaridi, polisaccaridi. I lipidi: caratteristiche, funzioni, classificazione. Gli acidi grassi, i trigliceridi (struttura, funzione), fosfolipidi (struttura e funzione), steroidi (struttura e funzione del colesterolo). Le proteine: funzione e caratteristiche chimiche. Struttura degli amminoacidi. Legame peptidico. Livelli di struttura delle proteine. Cenni sulla denaturazione delle proteine, Gli acidi nucleici: i nucleotidi (struttura, tipi), struttura di DNA e RNA. Il metabolismo energetico. Definizione di metabolismo, catabolismo e anabolismo. Cenni generali sugli enzimi e trasportatori di elettroni (NAD e FAD). Respirazione cellulare. Cenni sulla glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa.

Scienze della Terra

Struttura interna della Terra. Crosta, mantello, nucleo e discontinuità. Calore interno della Terra. Cenni generali sul campo magnetico terrestre. Il principio di Isostasia. Teoria di Pratt e Airy. La teoria della deriva dei continenti. Il meccanismo convettivo del movimento delle placche. Margini delle placche, dorsali oceaniche, hot spots, fosse oceaniche, orogenesi. Divergenza, convergenza e subduzione e

conseguenze dei movimenti delle placche. **L'Atmosfera.** Composizione chimica e struttura dell'atmosfera. Suddivisione in strati: troposfera, stratosfera, mesosfera, termosfera, esosfera.

Ed. civica

Definizione di salute. Alimentazione e salute

Libro di testo: A. VARALDO, B. COLONNA

Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra - Ed. Linx 2018

Scienze della Terra. Conoscere, capire, abitare il pianeta. Pearson (Linx).

Il docente
Prof. Francesco Talone

Maggio 2023

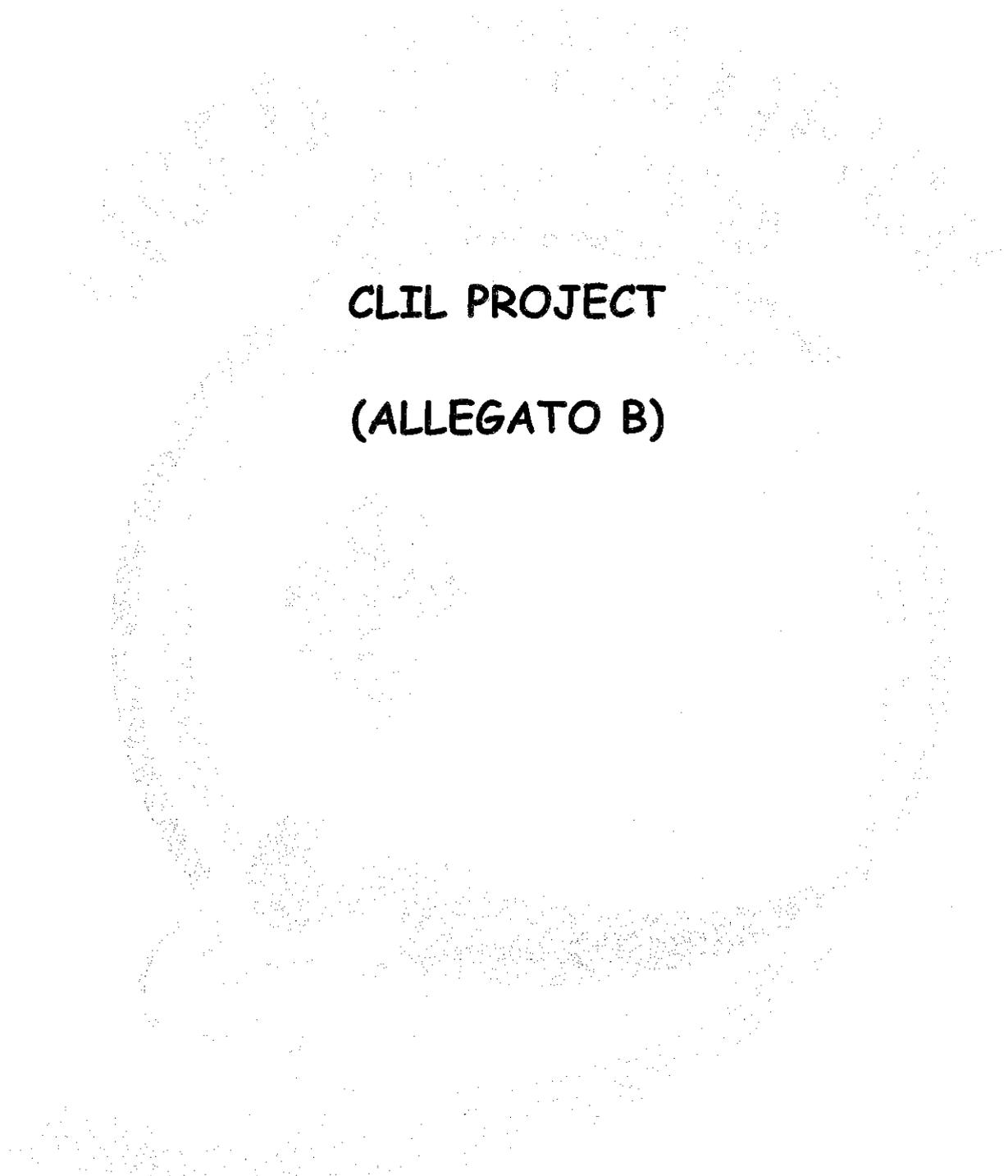
FIRMA DEGLI STUDENTI

Marta De Margherita

Chiara Lopez

FIRMA DEL DOCENTE

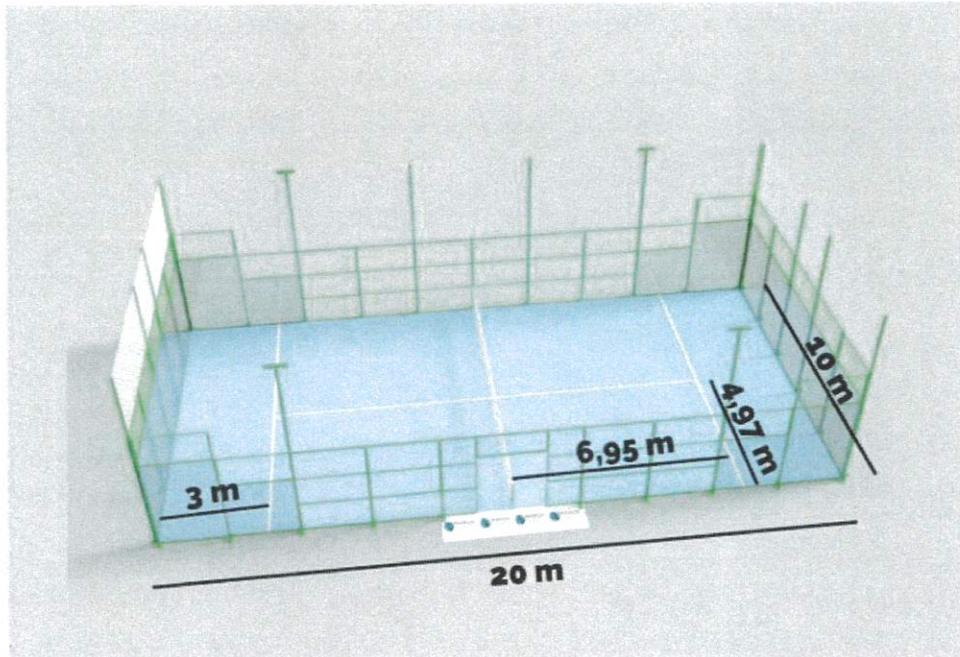
Francesco Talone



CLIL PROJECT
(ALLEGATO B)

Progetto CLIL

IL PADEL



PADEL

Padel is a very funny game, it can be played by people of different ages, sexes, technical and physical conditions. It is an advantageous discipline for all athletes: a reason for fun and also an opportunity to meet and "get together"; it is a valid motor activity with no aggressive movements to keep fit; it can be practiced by the whole family; it can be rewarding in terms of sporting results. It can be played both outdoor and indoor courts. In Italy the Italian Padel Game Federation (F.I.G.P.) was born in February 1991.

MAIN RULES

The Service

The service is one of the most important moments of the game as it opens the game. According to the service, Padel has very specific rules that differs it from tennis. Firstly, it is imperative the player stays behind the service line, so he cannot step on

it during the stroke as it would be counted as a lost point. Before hitting the ball and sending it to the other side of the field, it must bounce once on the court and then execute the shot. Finally, it is necessary that the contact of the racket with the ball occurs at the maximum height of the pelvis.

Scoring

Scoring and rules are very similar to Tennis. The first point is equivalent to 15 points, the second one to 30, the third one to 40 and the fourth one is the final point. This changes only if the score is equivalent to 40. In this case, the fourth point becomes a point of advantage, so, in order to close the game, it is necessary to win two consecutive points. Matches consist of sets and games. For a team to win a set, it is necessary to win 6 games, maintaining at least a two game lead.

The ball and the racket

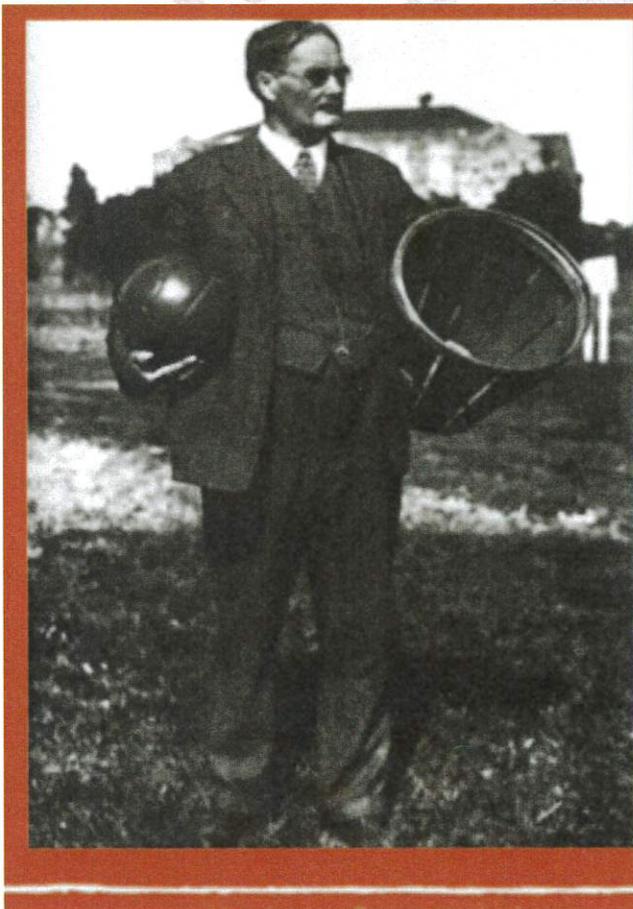
The ball and the racket play an important role in the official rules. They must have specific qualities and characteristics to be officially accepted. The ball must be a rubber sphere with a white or yellow outer surface. For the racket, the rules state that "it consists of two parts: head and handle".

- Handle: maximum length: 20 cm, maximum width (including the bridge, excluding the empty space between the two arms): 50 mm, maximum thickness: 50 mm.
- Head: length: variable. The length of the head plus the length of the handle cannot exceed 45.5 cm, maximum width: 26 cm, maximum thickness: 38 mm. The total length of the racket, head plus handle, cannot exceed 45.5 cm.

BASKETBALL

This game was invented in the late 1800s in the United States and specifically at Springfield University by the Canadian physical education Professor James Naismith who was looking for an alternative to the usual exercises to his American football team during the winter months.

He needed a fast game, tiring, not too dangerous and that could be played in the space of a gymnasium. He attached two wicker baskets to the walls of a gymnasium and establishing simple rules, he asked his athletes to get the ball into the basket.



HISTORY

The game quickly spread to all colleges in the United States.

Later, thanks to American missionaries, it spread rapidly throughout the world. In Italy it arrived thanks to the American military during the First World War.

Today, basketball is the national sport of the United States along with baseball and American football. It is mainly played by African-American people.

Unlike baseball and American football, which have remained primarily American phenomena, basketball has spread and is played all over the world because:

- It requires little equipment
- It has simple rules
- It needs limited spaces

DEFINITION

Basket is:

- a team sport (played 5 against 5)
- a timed sport (whoever scores the most points at the end of the established time)
- a contact sport (players from the two teams come into contact with each other)

GOAL OF THE GAME

- Score more points than the opponents by sending the ball into the basket. During the game, you can't:
 - Run around the pitch holding the ball
 - Deliberately hit the ball with your foot
 - Hit the opponent

During the game, you can:

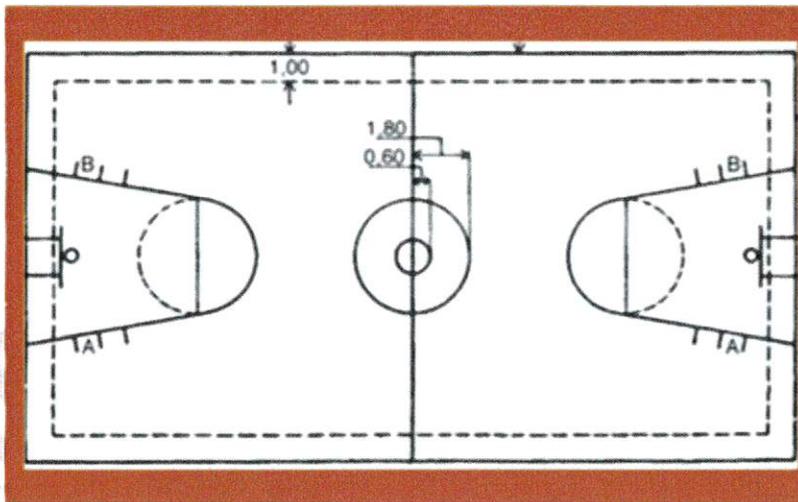
- Dribble to move around the field
- Pass the ball to a teammate
- Shoot at the basket

THE COURT

Rectangle 28m long and 15m wide

The basketball court over the years has undergone modifications

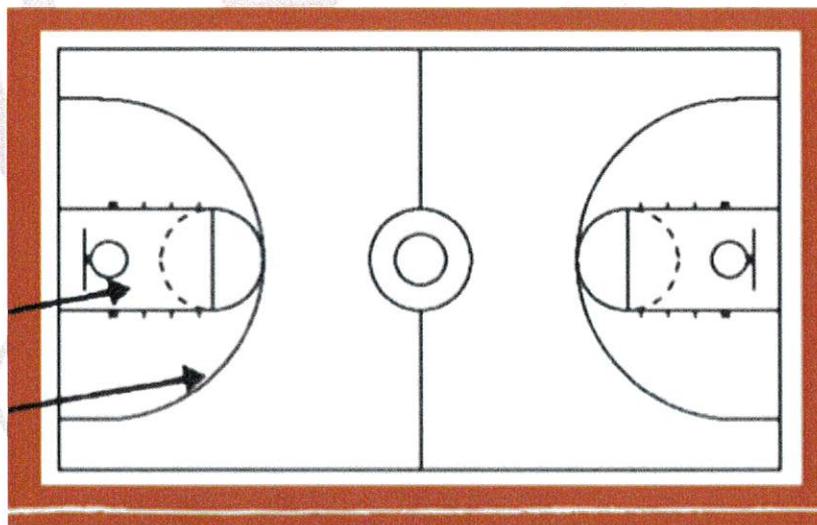
One-time court: there are only trapezoid-shaped areas



Today's field: the areas have rectangular, and the three-point line has been added the three-point line

Rectangulary area

Three-point line

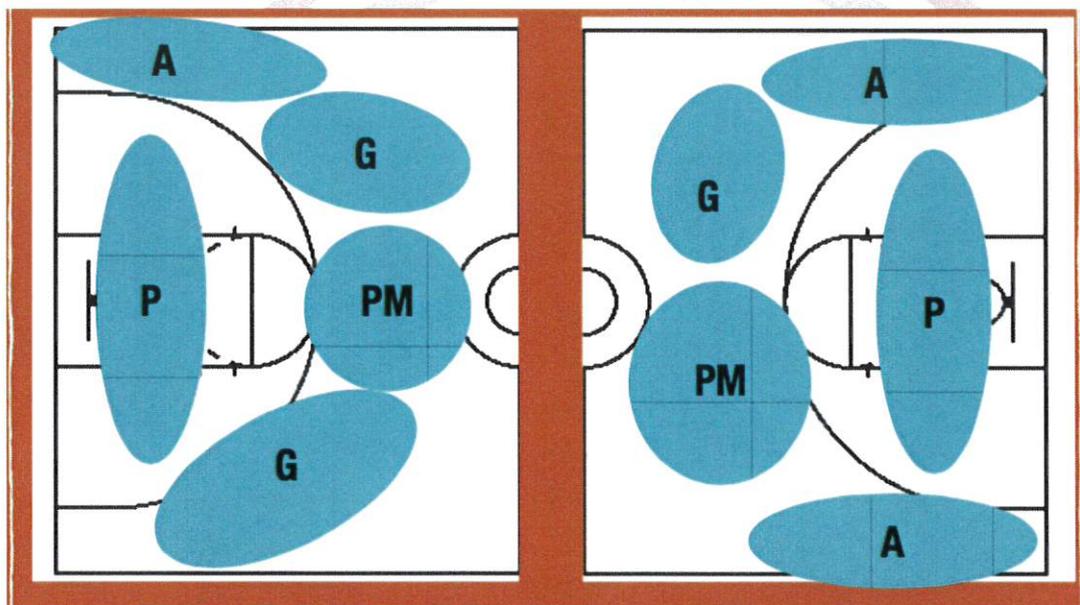


ROLES

- Playmaker
- Pivot
- Guard
- Forward

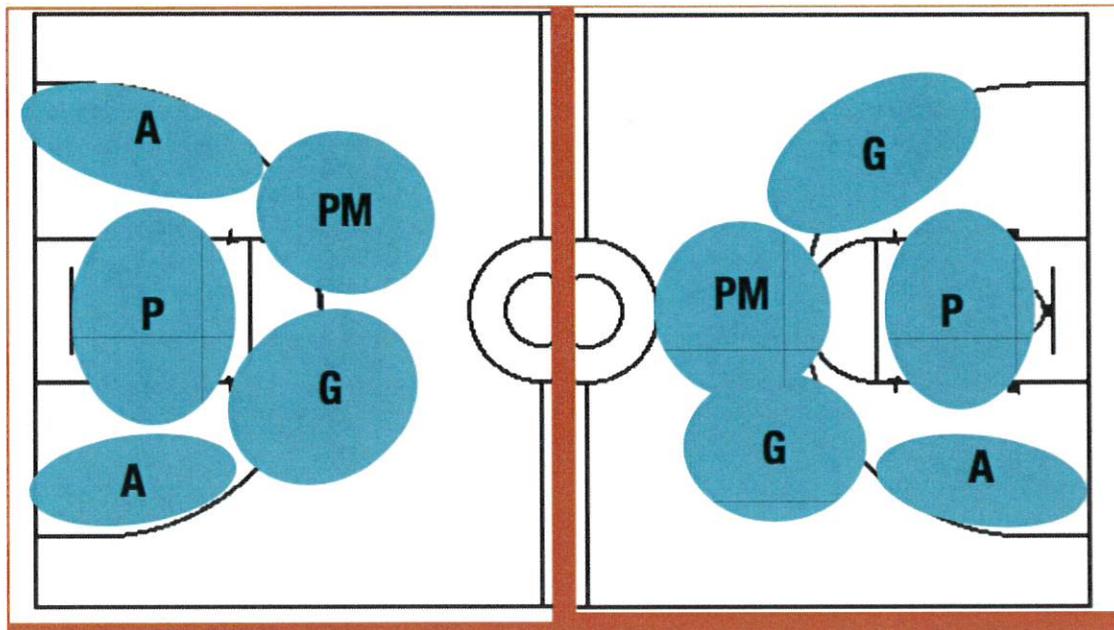
ATTACK LAYOUT

- Rectangular area
- Three-point line
- With two guards and a forward
- With a guard and two forwards



DEFENSE LAYOUT

- With a guard and two forwards With two guards and a forward



A match lasts 40 minutes (actual) and is divided into four halves of 10 minutes each. Basketball is a very fast-paced and tiring game, so the game is divided into four halves and player changes are free and possible at any time. The speed of the game is due to precise rules known as rules of time.

TIME RULES

- **24 Second rule:** a team has 24 seconds to conclude a game action
- **8 Second rule:** a team has 8 seconds to pass the half-way line and then cannot go back
- **5 Second rule:** a player has a maximum of 5 seconds to put the ball into play or pass it if he is attacked

OTHER RULES

- **Double:** you cannot resume dribbling after having interrupted
- **Steps:** walking while holding the ball. Hitting the opponent's arm or hand in the attempt to steal the ball from him.
- **Breakthrough:** going against the opponent.

GAME INFRACTIONS AND PERSONAL FOULS

- An offence is committed when a rule of the game is not respected.
- An infringement is punished by handing the ball to the opposing team along the touchline.
- A personal foul occurs when you incorrectly obstruct an opponent incorrectly.

- A personal foul is punished by giving one or more free throws to the opposing team.

REFEREES

Referee is the person who controls the course of a match. Major League matches are directed by 3 referees while in the minor league's referees are two. Referees must keep on the pitch precise positions, and they all have the same importance. Referees are assisted by two or more officials of the field

Referees use coded signals to easily communicate with the officials of the field

- Throw-in at two
- Intentional foul
- Step Infringement
- Technical foul
- Three second infringement
- Basket validation (one or two points) - Personal foul
- Three-point shot made
- Irregular blockage



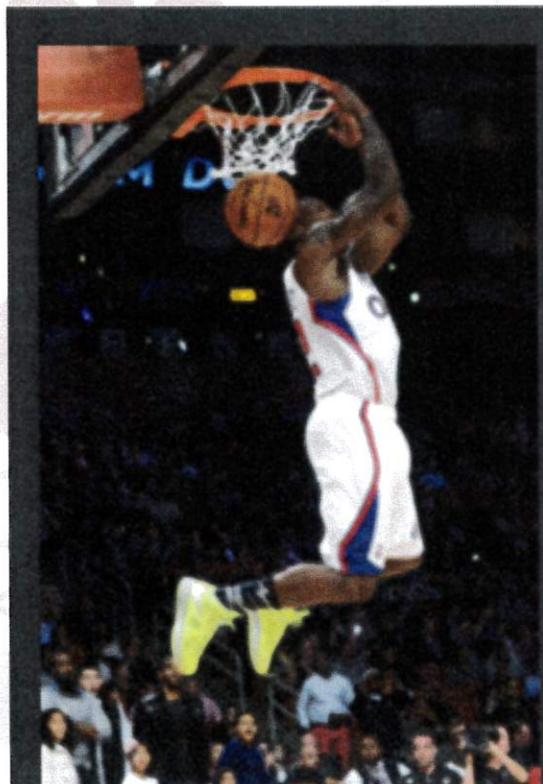
SCORE

In basketball, a basket counts:

- 2 points if the player makes basket during the normal play
- 3 points if the shooter is outside the 3-point line
- 1 point if the basket is made during a free throw

SPECIAL WAYS OF PULLING

- Layup
- Time out
- Slum dunk



VOLLEYBALL

Volleyball, like other sports, is derived from an ancient game called rope ball played as early as the 16th century in English aristocratic palaces.

- Court tennis
- Tennis
- Squash
- Ping Pong
- Volleyball
- Pelota
- Badminton - Tamburello

Modern volleyball was officially born in 1895 in the United States, thanks to Prof. William Morgan, who laid down the first rules and proposed this new game at major American colleges.

Volleyball has rapidly become the most popular and widely practiced team sport in schools because:

- It has simple rules
- It requires small spaces and little equipment
- Since teams are divided, the risks of accidents are reduced

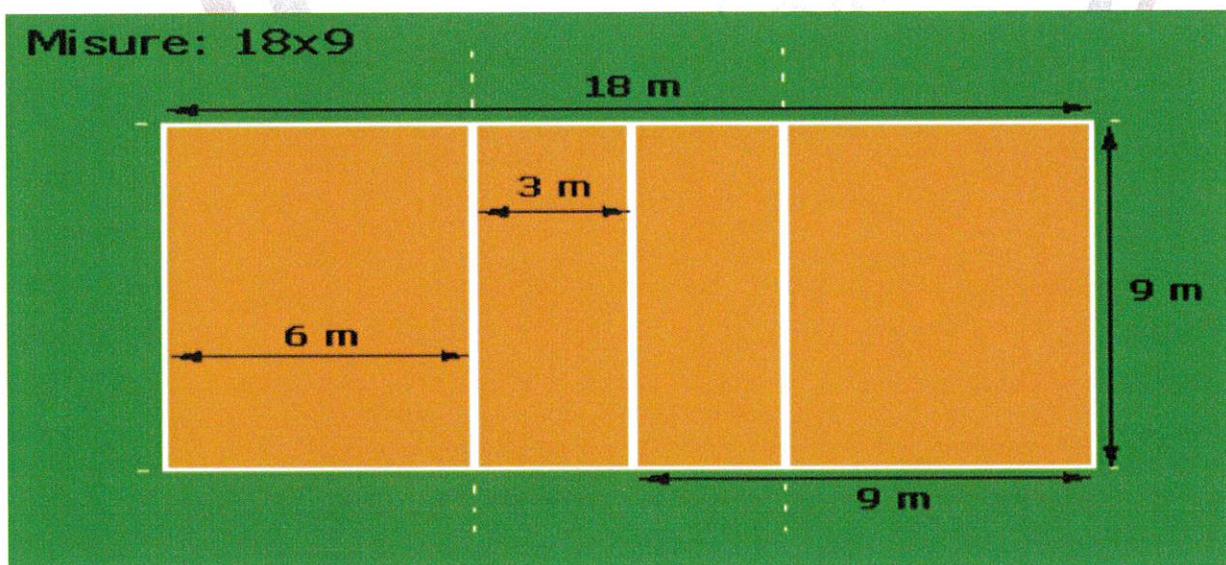
Volleyball is:

- a team sport: a team is made up of 6 players on the field and 6 on the bench
- a point-based sport: the team that reaches a given score first wins
- a noncontact sport: the two teams play in two different parts of the field

• GOAL OF THE GAME

Dropping the ball in the opponent's court

• VOLLEYBALL COURT



THE NET

The net divides the two parts of the playing field and cannot be touched by the players.

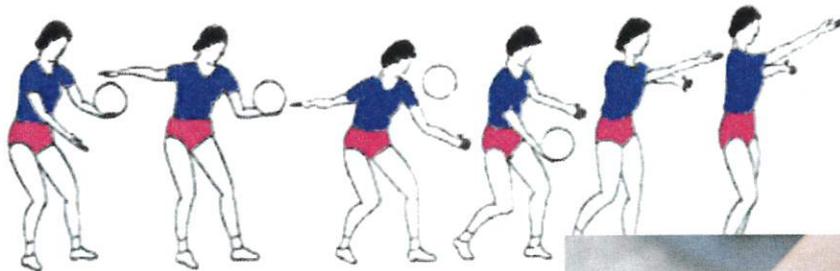
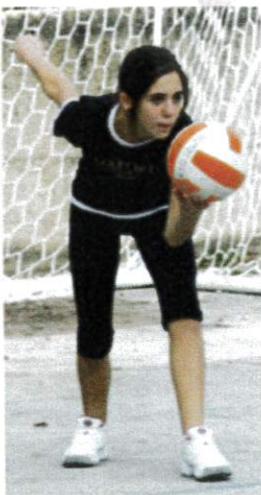
- It has different heights according to the categories of the players.
- In men's competitions net is 2 metres and 43 centimetres high.
- In women's competitions, the net is 2 metres 24 centimetres high.



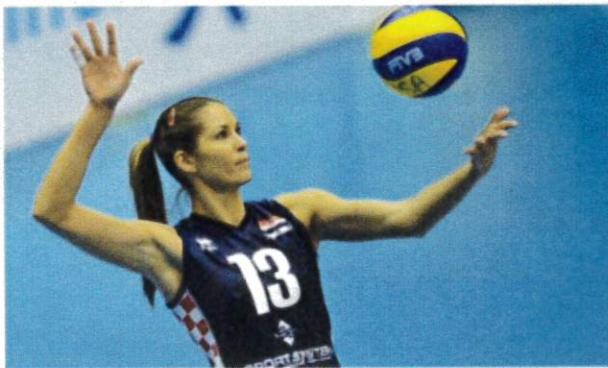
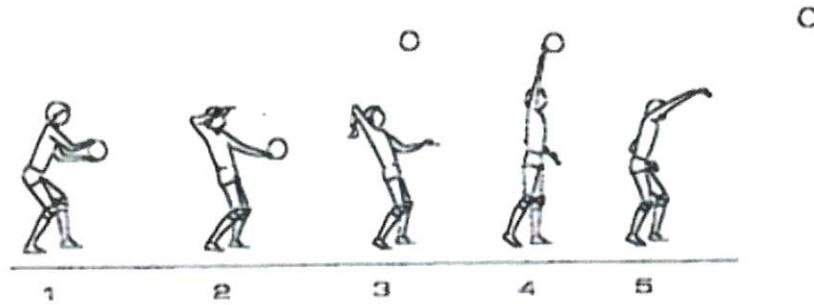
Each action begins with a serve called 'serve' and is carried out by the team that scored the previous point.

Through the serve, the ball must be sent directly into the opponent's court, if the ball goes against the net or falls out of bounds, the point is given to the opponents.

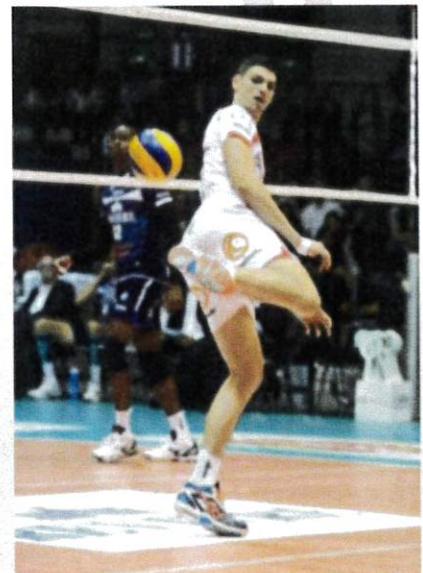
"Underhand service" known as "safety"



JUMP SERVICE KNOWN AS «TENNIS»



Particular jump shot, very powerful but difficult



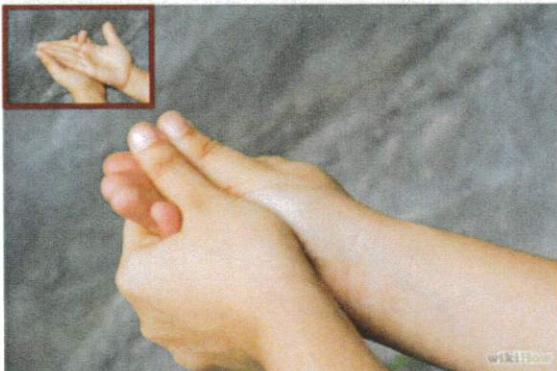
When the ball arrives in the court, it cannot be caught or held but simply hit with any part of the part of the body.

A player may not hit the ball twice consecutively and a team has a maximum of three touches before sending it into the opponent's court.

CORRECT WAYS TO HIT THE BALLS

BAGHER (FOREARM PASS, BUMP)

Used to repel balls arriving at great speed and low. The first to use this technique were Czechoslovakian athletes, the arms are placed under the ball as if to pick it up, as a digger does, which in Czechoslovakian is called a Bagher.



SET

It is the most important move, used to pass the ball to a teammate. It generally corresponds to the second touch, the one that sets up the attack and therefore must be precise.



SMASH

It is the most important attacking movement.

It allows you to send the ball towards the opponent's field as strongly as possible. It requires a lot of force to hit the ball and jump higher than the net.



BLOCK

It is the first defensive action, allows you to block a dunk before it arrives into the court. It can be made by a maximum of three players.

The wall cannot be made during the opponent's serve.



PLAYERS' ROLES

Setter

Wing/hitter spiker

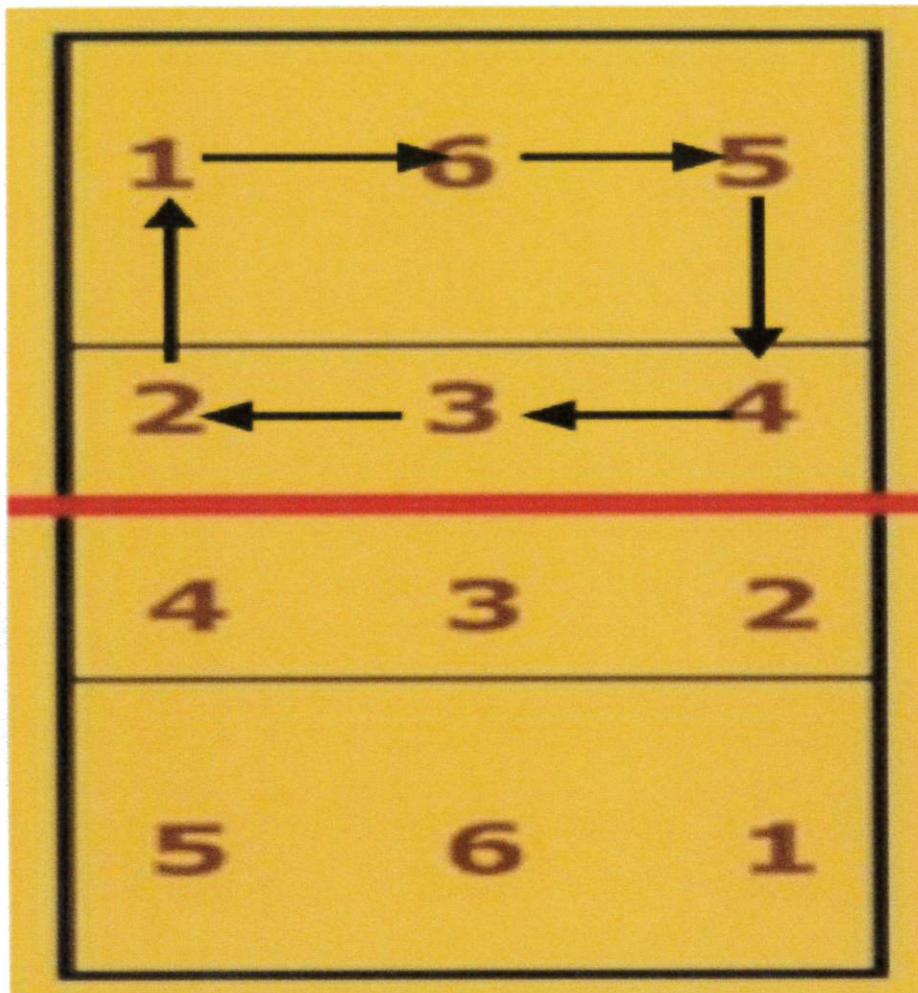
Libero: is the player who wears the different jersey; he is usually shorter than the others and is specialized in defense.



PLAYERS' POSITIONS AND ROTATION

The players arrange themselves on the court according to a precise position, three in the front and three in the back. The three players positioned near the net can participate in attacking actions and execute the wall. During the phases of the game, players can move freely around the court, but those starting at positions 1, 6 and 5 cannot jump inside the three-metre line.

The rotation rule requires players to change positions according to a specific pattern whenever the team scores a point on the opponents' serve.



FOULS

Each foul committed gives a point to the opposing team

- **Lap Foul:** when a team misses or does not complete a lap.
- **Foul touches:** errors in handling the ball:
 - Double touch: when a player touches the ball twice in a row.
 - Four touches: when a team touches the ball
 - Holding: when a player instead of hitting the ball stops the ball even for a moment.
- **Invasion fouls:** touching the net or the opponent's court with any part of the body.
- **Attacking fouls:** an attacking action made by a defending player.

SCORE

A volleyball match is played to the best of 5 sets

Set is an English term meaning match and is identified with a fraction of play.

In volleyball a set is won by the team that reaches 25 points first, having a 2-point lead over their opponents.

If two teams arrive at 2 tied sets, the last set is called the "tie-break", which ends at the 15th point with a 2-point lead.



(ALLEGATO C)

**Simulazioni prima e seconda prova Esame
di Stato e immagini utilizzate per la simulazione del
colloquio orale**

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
classe 5B Liceo Scientifico Sportivo
a.s. 2022/2023**

20 aprile 2023

Si svolga la prova scegliendo una delle sette tipologie qui proposte.

1. TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO.

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

¹ **corrose**

² **cespugli di tamerici** (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello "sradicamento", della perdita della patria, del "nido" in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica gli episodi autobiografici del poeta e assume una dimensione universale. Il poeta ha affrontato questo tema non soltanto nelle poesie ma anche in alcuni scritti dedicati proprio a questa tematica. Molti testi della letteratura

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

1. TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO.

Il piacere, romanzo edito nel 1889, è considerato il romanzo più significativo della corrente estetizzante del Decadentismo italiano. Vi si narrano le vicende di Andrea Sperelli, giovane e aristocratico “esteta”, il quale – amando contemporaneamente due donne, Elena e Maria – finisce per perderle entrambe.

Il passo è *l’incipit* del romanzo.

L’anno moriva (1) assai dolcemente. Il sole di San Silvestro spandeva non so che tepor velato, mollissimo, aureo, quasi primaverile, nel ciel di Roma. Tutte le vie erano popolose come nelle domeniche di Maggio. Su la piazza Barberini (2), su la piazza di Spagna una moltitudine di vetture passava in corsa traversando; e dalle due piazze il romorio confuso e continuo, salendo alla Trinità de’ Monti, alla via Sistina, giungeva fin nelle stanze del palazzo Zuccari, attenuato. Le stanze andavansi empiendo a poco a poco del profumo ch’esalavan ne’ vasi i fiori freschi. Le rose folte e larghe stavano immerse in certe coppe di cristallo che si levavan sottili da una specie di stelo dorato slargandosi in guisa d’un giglio adamantino (3), a similitudine di quelle che sorgon dietro la Vergine del tondo di Sandro Botticelli alla Galleria Borghese (4). Nessuna altra forma di coppa eguaglia in eleganza tal forma: i fiori entro quella prigione diafana (5) paion quasi spiritualizzarsi e meglio dare immagine di una religiosa o amorosa offerta. Andrea Sperelli aspettava nelle sue stanze un’amante (6). Tutte le cose a torno rivelavano infatti una special cura d’amore. Il legno di ginepro ardeva nel caminetto e la piccola tavola del tè era pronta, con tazze e sottocoppe in maiolica di Castel Durante ornate d’istoriette mitologiche da Luzio Dolci, antiche forme d’inimitabile grazia, ove sotto le figure erano scritti in carattere corsivo a zàffara nera esametri d’Ovidio (7). La luce entrava temperata dalle tende di broccatello rosso a melagrane d’argento riccio, a foglie e a motti (8). Come il sole pomeridiano feriva i vetri, la trama fiorita delle tendine di pizzo si disegnava sul tappeto. L’orologio della Trinità de’ Monti suonò le tre e mezzo. Mancava mezz’ora. Andrea Sperelli si levò dal divano dov’era disteso e andò ad aprire una delle finestre; poi diede alcuni passi nell’appartamento; poi aprì un libro, ne lesse qualche riga, lo richiuse; poi cercò intorno qualche cosa, con lo sguardo dubitante (9). L’ansia dell’aspettazione (10) lo pungeva così acutamente ch’egli aveva bisogno di muoversi, di operare, di distrarre la pena interna con un atto materiale. Si chinò verso il caminetto, prese le molle per ravvivare il fuoco, mise sul mucchio ardente un nuovo pezzo di ginepro. Il mucchio crollò; i carboni sfavillando rotolarono fin su la lamina di metallo che proteggeva il tappeto; la fiamma si divise in tante piccole lingue azzurrognole che sparivano e riapparivano; i tizzi fumigarono. Allora sorse nello spirito dell’aspettante un ricordo. Proprio innanzi a quel caminetto Elena un tempo amava indugiare, prima di rivestirsi, dopo un’ora di intimità. Ella aveva molt’altre nell’accumulare gran pezzi di legno su gli alari (11). Prendeva le molle pesanti con ambo le mani e rovesciava un po’ indietro il capo ad evitar le faville. Il suo corpo sul tappeto, nell’atto un po’ faticoso, per i movimenti de’ muscoli e per l’ondeggiar delle ombre pareva sorridere da tutte le giunture, e da tutte le pieghe, da tutti i cavi, soffuso d’un pallor d’ambra che richiamava al pensiero la Danae del Correggio (11).

Ed ella aveva appunto le estremità un po’ correggesche, le mani e i piedi piccoli e pieghevoli, quasi direi arborei come nelle statue di Dafne (12) in sul principio primissimo della metamorfosi favoleggiata. Appena ella aveva compiuta l’opera, le legna conflagravano (14) e rendevano un subito (15) bagliore. Nella stanza quel caldo lume rossastro e il gelato crepuscolo entrante pe’ vetri, lottavano qualche tempo.

L'odore del ginepro arso dava al capo uno stordimento leggero. Elena pareva presa da una specie di follia infantile, alla vista della vampa. Aveva l'abitudine, un po' crudele, di sfogliar sul tappeto tutti i fiori ch'eran ne' vasi, alla faine d'ogni convegno d'amore. Quando tornava nella stanza, dopo essersi vestita, mettendo i guanti o chiudendo un fermaglio, sorrideva in mezzo a quella devastazione; e nulla eguagliava la grazia dell'atto che ogni volta ella faceva sollevando un poco la gonna ed avanzando prima un piede e poi l'altro perché l'amante chino legasse i nastri delle scarpe ancora disciolti. Il luogo non era quasi in nulla mutato. Da tutte le cose che Elena aveva guardate o toccate sorgevano. ricordi in folla e le immagini del tempo lontano rivivevano tumultuariamente. Dopo circa due anni, Elena stava per rivarcar quella soglia. Tra mezz'ora, certo, ella sarebbe venuta, ella si sarebbe seduta in quella poltrona, togliendosi il velo di su la faccia, un poco ansante, come una volta; ed avrebbe parlato [...]

(1) **L'anno moriva:** è il mese di dicembre del 1886.

(2) **piazza Barberini:** le piazze e le vie menzionate in questo passo sono tra i luoghi più noti della Roma tardo-rinascimentale e barocca, assai amata dal D'annunzio e dal suo personaggio Andrea Sperelli: qui ha sede la casa di quest'ultimo, Palazzo Zuccari.

(3) **in guisa d'un giglio adamantino:** come un giglio di cristallo.

(4) **Vergine...Galleria Borghese:** il riferimento è un dipinto rotondo conservato nella Galleria Borghese di Roma, opera del fiorentino Sandro Botticelli (1445-1510).

(5) **diafana:** pallida, chiara.

(6) **un'amante:** Andrea Sperelli attende l'arrivo di Elena Muti.

(7) **Castel Durante... Ovidio:** davvero raffinata la produzione di ceramica marchigiana di Castel Durante che appartiene ad Andrea; essa è ornata con riproduzioni di opere del pittore Luzzo Dolci (XVI secolo) e reca scritte a smalto (*zaffara*) con verso di Ovidio, poeta latino di età augustea.

(8) **motti:** brevi frasi che fungono da complemento decorativo.

(9) **dubitante:** esitante.

(10) **dell'aspettazione:** dell'attesa

(11) **gli alari:** strumenti per sostenere, nel camino, la legna da ardere.

(12) **Danae del Correggio:** anche questo dipinto, a sfondo mitologico, si conserva alla Galleria Borghese; il Correggio (1489-1534) è stato uno dei maestri del Rinascimento italiano.

(13) **Dafne:** fanciulla che fu trasformata in alloro per sfuggire alla passione del dio Apollo, la cui metamorfosi - cantata da Ovidio - ha dato spunto a innumerevoli artisti d'ogni tempo. La celebre statua di Dafne, di Gian Lorenzo Bernini, è anch'essa alla Galleria Borghese.

(14) **conflagravano:** scoppiettavano.

(15) **subito:** un improvviso.

1. Comprensione.

Leggi il passo e riassumilo in circa 10 righe.

2. Analisi del testo

2.1 In un altro passo de *Il Piacere* si afferma – in relazione al protagonista – che Roma era il suo grande amore: non la Roma dei Cesari ma la Roma dei Papi (rr. 54-55). Rintraccia in questo brano gli elementi di supporto a tale affermazione.

2.2 Spiega perché è importante sottolineare come il ricordo di Elena – in Andrea Sperelli – sia volutamente confuso e mescolato con quello di un dipinto, la Danae del Correggio. Inserisci inoltre questa osservazione in un più generale ritratto del personaggio come esteta.

2.3 *I piedi piccoli e pieghevoli, quasi direi arborei come nelle statue di Dafne* (rr. 39-40). Prova ad evidenziare, in questa espressione, gli elementi che anticipano una delle maggiori liriche dannunziane (*La pioggia nel pineto*)

2.4 Senza dubbio l'autore dà una particolare enfasi alla descrizione dell'ambiente e delle suppellettili. Prova a focalizzare la tua attenzione sugli aspetti sui quali insiste maggiormente, suggerendo – ove possibile – una spiegazione per tali scelte.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

3.1 Colloca adeguatamente *Il piacere* – dal punto di vista cronologico e da quello tematico – nell’ambito della vasta produzione letteraria dannunziana.

3.2. Sul piano ideologico, come definiresti la figura dell’esteta dannunziano? In quale formula riassumeresti l’estetismo dannunziano?

3.3. Spiega i motivi per cui la figura dell’esteta assume i connotati di una figura fallimentare.

3.4. *Il Piacere*, insieme con *Controcorrente* del francese Joris-Karl Huysmans e *Il ritratto di Dorian Gray* dell’inglese Oscar Wilde, costituisce uno dei più significativi esempi dell’Estetismo decadente. Prova a definire le più evidenti analogie tra i tre protagonisti e i tre romanzi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

2. TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il testo è tratto da Antonio Sgobba, **Il paradosso dell'ignoranza**, <https://www.iltascabile.com/societa/il-paradosso-ignoranza/>

Arthur Wheeler non poteva passare inosservato. Quarantacinque anni, alto poco meno di un metro e sessanta e pesante poco più di 120 chili, venne riconosciuto senza difficoltà dai testimoni come il responsabile di ben due colpi in pieno giorno a Pittsburgh. Le telecamere di sorveglianza lo mostravano a volto scoperto, la pistola in mano. Quando venne arrestato non ci poteva credere: “Ma io ero ricoperto di succo!” disse ai poliziotti. Succo di limone. Wheeler si era ricoperto il volto di succo di limone, convinto che questo potesse garantirgli l’invisibilità. Gli investigatori riferirono che il rapinatore non aveva improvvisato, ma si era preparato accuratamente. “Il succo di limone mi bruciava la faccia e gli occhi, facevo fatica a vedere” avrebbe detto poi ai poliziotti. Nel corso dei preparativi si era persino scattato un selfie con una polaroid, per verificare che il metodo fosse davvero efficace. E nella foto lui effettivamente non c’era – probabilmente l’acidità gli aveva impedito di prendere bene la mira. McArthur aveva ottenuto la prova che cercava. Il succo di limone funzionava: era diventato completamente invisibile.

David Dunning, professore di psicologia sociale alla Cornell University, lesse la notizia sul World Almanac del 1996, sezione Offbeat News Stories. Lo psicologo pensò: se Wheeler era troppo stupido per essere un rapinatore, forse era anche troppo stupido per sapere di essere troppo stupido per essere un rapinatore. “La sua stupidità gli nascondeva la sua stessa stupidità” pensò lo psicologo. Dunning si chiese poi se fosse possibile misurare il livello di competenza che ciascuno crede di avere confrontandolo con la reale competenza. Nelle settimane successive organizzò un progetto di ricerca con un suo laureando, Justin Kruger. Il loro paper *Unskilled and Unaware of It: How Difficulties of Recognizing One’s Own Incompetence Lead to Inflated Self-assessments* venne pubblicato nel 1999 e da allora è un piccolo classico degli studi sull’ignoranza di sé. Il risultato delle ricerche dei due studiosi è conosciuto come “effetto Dunning-Kruger”.

Di che cosa si tratta? “Quando le persone sono incompetenti nelle strategie che adottano per ottenere successo e soddisfazione, sono schiacciate da un doppio peso: non solo giungono a conclusioni errate e fanno scelte sciagurate, ma la loro stessa incompetenza gli impedisce di rendersene conto. Al contrario, come nel caso di Wheeler loro hanno l’impressione di cavarsela egregiamente”, spiega Dunning.

Il più delle volte gli ignoranti non sanno di essere ignoranti, suggeriscono Dunning e Kruger. In effetti, se cerchiamo di capire che cosa non sappiamo attraverso l’introspezione potremmo non ottenere nulla. Possiamo continuare a chiederci “Che cosa non so?” fino allo sfinimento, e darci delle risposte, ma non esauriremo mai il campo infinito della nostra ignoranza. Guardarsi dentro non sempre porta risultati soddisfacenti, l’unico modo per uscire dalla propria *metaignoranza* è chiedere agli altri.

Dunning spiega così il fenomeno: per ogni competenza, esistono persone molto esperte, esperte così così, poco esperte e pochissimo esperte. L’effetto Dunning-Kruger consiste in questo: le persone pochissimo esperte hanno una scarsa consapevolezza della loro incompetenza. Fanno errori su errori ma tendono comunque a credere di cavarsela.

I risultati sono stati raggiunti attraverso una serie di studi su senso dell'umorismo, abilità grammaticali e logiche, studi in seguito estesi anche ad altri campi. Prendendo in considerazione il 25 per cento del campione che aveva ottenuto i risultati peggiori in ogni prova, si osservava che in media, in una scala da 1 a 100, i soggetti si davano un punteggio di 62, nonostante la loro valutazione effettiva non superasse i 12 punti. Questo accade perché in molti campi l'atto di valutare la correttezza della risposta di qualcuno richiede la stessa competenza necessaria a scegliere la risposta esatta. Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile.

[...] Parte della nostra ignoranza, forse la parte più importante, è centrale e misteriosa. La nostra ignoranza riguarda aspetti essenziali: riguarda noi stessi.

Comprensione e Analisi

1. La prima parte del testo è la breve narrazione di eventi che hanno innescato una serie di riflessioni in psicologi ed esperti del comportamento. Individua l'ipotesi di partenza di Dunning e l'enunciato finale dell'effetto Dunning-Kruger.
2. Metti in evidenza tutti i passaggi argomentativi che portano dall'ipotesi all'enunciato dell'effetto.
3. Che cosa si intende per "metaignoranza"? Perché l'autore conia questo termine?
4. Spiega la conclusione a cui arriva l'autore: «Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile».
5. Individua le scelte formali (aneddoti, citazioni, successione delle sequenze, figure retoriche...) che l'autore mette in campo per scrivere il suo articolo.

Produzione

Nella nostra società può capitare molto spesso di sentirsi "ignoranti", ovvero di non avere conoscenze adeguate per comprendere una situazione e le sue cause oppure per prevederne adeguatamente le conseguenze. Occorre allora fare affidamento su quello che si conosce e cercare fonti di informazione comprensibili e affidabili.

Rifletti sul paradosso dell'ignoranza esposto nell'articolo: ti sembra calzante e capace di spiegare comportamenti diffusi nella società del presente e del passato oppure ritieni che gli esseri umani siano più spesso in grado di riconoscere i propri limiti e di ricerca informazioni comprensibili e affidabili per capire la genesi dei propri errori di valutazione e superare così la propria ignoranza? Scrivi un testo organico, facendo riferimento alle tue esperienze, letture e conoscenze.

2. TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Le fake news non sono una novità

Marc Bloch (1886-1944) è stato uno dei fondatori della "nouvelle histoire", la storiografia che accanto ai personaggi e agli eventi riserva grande attenzione anche alle mentalità. Lo storico, durante la sua esperienza sul fronte belga durante la I guerra mondiale, dedicò la sua attenzione al fenomeno delle false notizie che circolavano tra i soldati e cercò di individuarne l'origine e i meccanismi di diffusione.

[...] l'opera critica per lo storico non è tutto. Per lui l'errore non è soltanto un corpo estraneo che egli si sforza di eliminare con tutta la precisione dei suoi strumenti; lo considera anche come un oggetto di studio su cui si china quando cerca di comprendere la concatenazione delle azioni umane. Falsi racconti hanno sollevato le folle. Le false notizie, in tutta la molteplicità delle loro forme – semplici dicerie, imposture, leggende –, hanno riempito la vita dell'umanità. Come nascono? da quali elementi traggono la loro sostanza? Come si propagano, amplificandosi a misura che passano di bocca in bocca, o da uno scritto all'altro? Nessuna domanda più di queste merita d'appassionare chiunque ami riflettere sulla storia.

Ma su di esse la storia non ci dà lumi sufficienti. I nostri antenati non si ponevano questo genere di problemi; essi rifiutavano l'errore, una volta riconosciuto come tale; non s'interessavano al suo sviluppo. [...] Lo storico che cerca di capire la genesi e lo sviluppo delle false notizie [...] mediterà [...] di rivolgersi ai laboratori degli psicologi. Gli esperimenti ivi correntemente condotti sulle testimonianze basteranno a fornirgli quel sapere che l'erudizione gli nega? Io non lo credo, e ciò per varie ragioni.

Consideriamo ad esempio [...] la simulazione di un attentato organizzata dal criminologo Liszt nel suo seminario, a Berlino. Gli studenti che avevano assistito a questo piccolo scena dramma, e che l'avevano preso sul serio, furono interrogati, alcuni la sera stessa, altri una settimana, altri ancora cinque settimane dopo il fatto. A partire dall'ultimo interrogatorio non gli fu più nascosta la verità: seppero esattamente ciò che era avvenuto [...] e che quanto era successo era solo uno scherzo. Così la falsa notizia fu bloccata, posso per così dire, in fase di crescita. Lo stesso avviene per altre prove di questo tipo; l'intervallo di tempo che, in ognuna di esse, separa il momento in cui i «soggetti» osservano da quello in cui si raccolgono le loro deposizioni, probabilmente varia a seconda dei casi, ma resta sempre dello stesso ordine di grandezza. D'altronde il numero di persone coinvolte nell'inchiesta si limita generalmente a una cerchia assai ristretta. Di più: solitamente si prendono in considerazione soltanto i testimoni diretti; chiunque non abbia visto di persona non compare; vengono esclusi i testimoni indiretti, che parlano per sentito dire; ma senza questi ultimi, nella vita reale, cosa ne sarebbe quella che un tempo si chiamava la «pubblica voce»? Negli esperimenti degli psicologi, la falsa notizia non arriva mai a quella magnifica pienezza che può raggiungere solo con una lunga durata, passando attraverso una infinità di bocche.

Soprattutto, a queste creazioni di laboratorio manca quello che è forse l'elemento essenziale delle false notizie della storia. Queste probabilmente nascono spesso da osservazioni individuali inesatte, o da testimonianze imprecise, ma questo accidente originario non è tutto; in realtà, da solo non spiega niente. L'errore si propaga, si amplia, vive infine a una sola condizione: trovare nella società in cui si diffonde un terreno di coltura favorevole. In esso gli uomini esprimono inconsapevolmente i propri pregiudizi, gli odi, le paure, tutte le proprie forti emozioni. [...] solo grandi stati d'animo collettivi hanno il potere di trasformare in

leggenda una cattiva percezione. [...] Si crede facilmente a ciò cui si ha il bisogno di credere.
(Marc Bloch, *Riflessioni di uno storico sulle false notizie della guerra*, in Id., *La guerra e le false notizie*, Donzelli, Roma, 2004, pp.80-96, passim)

1. Comprensione e analisi.

- In che cosa consiste per lo storico, secondo Marc Bloch, l'interesse per le false notizie?
- Come mai la storiografia precedente non ha riservato alle false notizie un interesse adeguato?
- Con quali argomenti l'autore sostiene che l'esperimento di Liszt non è del tutto attendibile per studiare i meccanismi con cui si diffondono le false notizie?
- Quali sono invece, a suo avviso, le condizioni ideali per il propagarsi delle false notizie?

2. Produzione.

2.1 Oggi la circolazione delle false notizie è una realtà ben più diffusa di quella su cui si concentra Marc Bloch. Ritieni le considerazioni dello storico ancora attuali anche per il meccanismo di propagazione delle *fake news* o vedi delle differenze? Quali sono, a tuo avviso, le cause per le quali questo fenomeno ha conosciuto negli anni recenti un notevole incremento?

2.2 Elabora un testo espositivo-argomentativo nel quale ti confronti con il passo proposto. Nella prima parte ricostruisci e analizza la tesi storiografica di Marc Bloch tenendo come guida i punti della scaletta; nella seconda parte commenta il fenomeno moderno delle *fake news* e di' se ritieni che le considerazioni dello storico francese siano valide – in tutto o in parte – anche per le “false notizie” dei nostri giorni.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

2. TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il testo è tratto da Pasquale Lucio Scandizzo, **Il valore della vita e quello dell'economia**, Formiche, n. 157, pp.20-21, aprile 2020.

I modelli epidemiologici del Coronavirus sono ancora speculazioni senza riscontri empirici sufficienti, ma alcuni risultati significativi emergono dall'esperienza cinese (Xinkai et al, 2020).

Il tasso di gravità della malattia e il tasso di mortalità sono rimasti apparentemente invariati durante l'intera epidemia. L'intervento del governo ha avuto un effetto moderato sul tasso di incubazione, ma il tasso di guarigione ha subito un aumento continuo (fenomeno che cominciamo a vedere anche in Italia). Una riduzione significativa è stata osservata per il tasso di infezione, che è passato da più di due contagiati per infetto a poco più di uno. In assenza di misure restrittive, questo significa che applicando i parametri iniziali dell'epidemia, il picco di infezioni a Wuhan avrebbe raggiunto 7,78 milioni (70% dell'intera popolazione) e il totale dei decessi avrebbe raggiunto 319mila persone in base all'attuale tasso di mortalità. Per l'intera provincia, che ha una popolazione dello stesso ordine di grandezza di quello dell'Italia, queste cifre implicano 40 milioni di infetti e almeno un milione di morti.

Dal punto di vista economico, le misure restrittive di isolamento della popolazione utilizzate in Cina sono un'ultima spiaggia equivalente a un investimento irreversibile in condizioni di incertezza.

Applicando il metodo delle opzioni reali (Pennisi e Scandizzo, 2013), se queste misure di tipo "cinese" non fossero state applicate, sfruttando cioè la cosiddetta "opzione di attesa", si sarebbero guadagnate con il trascorrere del tempo informazioni preziose per le decisioni successive, ma allo stesso tempo si sarebbero dovuti affrontare rischi consistenti sulla base delle caratteristiche dell'epidemia note al momento. In caso di attesa, in Italia, secondo uno scenario credibile e non eccessivamente pessimistico, l'epidemia sarebbe progredita verso un traguardo (usando parametri cinesi) di 20-25 milioni di contagi e almeno un milione di morti. Questi sarebbero stati soprattutto anziani, ammalati, poveri e immigrati. I benefici sarebbero stati, invece, forse, un minor impatto negativo sull'economia, l'immunità di gregge e una popolazione più giovane e più affluente. L'economia avrebbe dunque resistito nel breve periodo e sarebbe rinata più forte nel lungo periodo, come avvenne dopo la peste nera nel 1400. Adottando invece la sua versione dell'opzione cinese, in Italia le conseguenze umanitarie negative saranno minori, ma l'economia risentirà di un danno temporaneo più grave, per riprendersi con maggior fatica nel medio periodo.

Boris Johnson e il suo consigliere scientifico hanno inizialmente suggerito di sfruttare l'opzione di attesa. In altre parole, le misure restrittive estreme (di tipo cinese) sarebbero giustificate se il beneficio in termini di vite umane salvate fosse almeno pari al doppio dei costi economici e sociali delle restrizioni stesse.

Nasce a questo punto un problema etico, perché la decisione dipende dal valore che diamo alla vita umana.

Il cosiddetto valore statistico della vita calcolato per l'Italia è, secondo studi recenti (Viscusi e Masterman, 2017), pari a 5,6 milioni di dollari per la vita di una persona media. Questo non significa che una persona media sarebbe disposta a pagare 5,6 milioni per salvare la propria vita, ma che, sulla base delle preferenze espresse da un campione di intervistati, 60 milioni di persone (ossia la popolazione italiana) sarebbero disposte a pagare collettivamente 5,6 milioni di dollari, ossia 9 centesimi in media a testa, per ciascuna vita salvata da un programma pubblico di riduzione del rischio sul territorio nazionale.

Questo valore statistico della vita, ovvero la disponibilità a pagare, cresce meno che proporzionalmente rispetto al numero delle vite salvate, ma se un'aspettativa ragionevole delle misure di isolamento di tipo cinese è di risparmiare anche soltanto 100mila vite, il valore corrispondente sarebbe di qualche centinaio di miliardi di dollari. Analogamente, per un milione di vite, anche se si dimezzasse, il valore statistico della vita sarebbe comunque di un ordine di grandezza di 2.500 miliardi di dollari. Questi valori vanno paragonati con i costi economici delle misure restrittive, il calo della produzione e il disagio sociale. Anche per stime molto ampie dei sacrifici economici (-5% del Pil), sulla base della valutazione precedente, sembra evidente che abbiamo già raggiunto da tempo il livello critico di beneficio atteso per investire nelle misure di isolamento.

Ovvero, il governo ha operato correttamente dal punto di vista del razionale economico sottostante secondo un valore statistico della vita basato sulla disponibilità a pagare dei cittadini.

Se si considera invece il valore del capitale umano secondo un parametro più oggettivo, ovvero in termini di produttività (circa 400mila dollari per persona, secondo l'Istat), per 100mila vite salvate, saremmo intorno a una cifra di circa 40 miliardi di dollari (400 miliardi di dollari se prendiamo come riferimento la cifra più estrema di un milione di vite salvate). Anche queste cifre, benché molto inferiori alle precedenti, seppur in modo più problematico, sembrano suggerire un livello critico del beneficio atteso che giustifica le misure adottate sinora dal governo italiano.

(Pasquale Lucio Scandizzo è Senior Economic Advisor per la World Bank).

Comprensione e Analisi

1. Evidenzia i passaggi argomentativi del testo, riassumendone sinteticamente il contenuto.
2. In che cosa consiste la cosiddetta "opzione di attesa"?
3. Elenca vantaggi e svantaggi dell'opzione di attesa e dell'alternativa, ovvero delle misure di contenimento adottate dal governo italiano.
4. Che cosa si intende con l'espressione «valore statistico della vita»?
5. Da quale punto di vista l'autore giustifica le misure adottate dal governo italiano?
6. Analizza le caratteristiche espressive del testo: quali sono le scelte formali su cui si basa l'argomentazione?

Produzione

L'intervento propone un ragionamento economico sulla sostenibilità o meno delle varie opzioni che un governo può adottare di fronte a una pandemia come quella dovuta al COVID-19.

Il dilemma che si pone è: salvare vite umane o salvare l'economia? Sei d'accordo con la lettura proposta dall'autore del rapporto costi-benefici nella gestione di un'emergenza sanitaria oppure hai in mente analisi di altro tipo, in cui il valore della vita umana ha un peso diverso da quello suggerito nell'articolo?

Scrivi un testo in cui esponi le tue idee, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale. Sviluppa il discorso in maniera organica, coerente e coesa.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

3. TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti **ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche** e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

3. TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**
classe 5B Liceo Scientifico Sportivo
a.s. 2022/2023

Lo studente risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti del questionario.
Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico

PROBLEMA 1

Data la funzione

$$f(x) = (x^2 + kx + 1)e^x$$

1) Determinare per quale **parametro k** la funzione ammette **punti stazionari in $x=0$ e $x=-1$** ;

2) Verificato che $k=-1$ pertanto la funzione è

$$f(x) = (x^2 - x + 1)e^x$$

procedere con **lo studio completo di funzione e disegnarne il grafico**;

3) Costruire la **tangente alla funzione** nel punto di **ascissa $x=1$** verificando che ha equazione

$$y = 2ex - e$$

4) Mediante discussione teorica sul **significato geometrico** di derivata prima e conseguenti regole di **trasformazioni grafiche** $f(x) \rightarrow f'(x)$ disegnare il grafico di $f'(x)$

PROBLEMA 2

Data la funzione

$$f(x) = \left(\frac{1}{x} + \frac{1}{k-x} \right)$$

1) Determinare per quale **parametro k** la funzione ammette **punti stazionari in $x=1/2$** ;

2) Verificato che $k=1$ pertanto la funzione è

$$f(x) = \left(\frac{1}{x} + \frac{1}{1-x} \right)$$

procedere con lo **studio completo di funzione e disegnarne il grafico**;

3) Costruire la **tangente alla funzione** nel punto di **ascissa $x=1/3$** verificando che ha equazione

$$y = -\frac{27}{4}x + \frac{27}{4}$$

4) Mediante discussione teorica sul **significato geometrico** di derivata prima e conseguenti regole di **trasformazioni grafiche** $f(x) \rightarrow f'(x)$ disegnare il grafico di $f'(x)$

QUESITO 1: Data la funzione

$$f(x) = \frac{1}{1 + e^{\frac{1}{x-1}}}$$

dimostra che ammette una **discontinuità di prima specie in $x=1$** , con salto da 0 ad 1, spiegandola e rappresentandola graficamente.

QUESITO 2: Data la funzione

$$f(x) = x^3 + x + 1$$

dimostra che **ammette una sola soluzione reale** nell'intervallo $[-1;0]$, calcolarla con almeno due passaggi di approssimazione, rappresentando il tutto con grafici.

QUESITO 3: Data la funzione,

$$f(x) = -2x^2 + 6x$$

dimostra teoricamente che **ammette un punto stazionario** nell'intervallo $[1;2]$, poi calcolarlo verificando che è un massimo relativo in $x=3/2$, rappresentando il tutto con un grafico.

QUESITO 4: Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} e^x, & x < 0 \\ x^2 + ax - b, & x \geq 0 \end{cases}$$

Determinare i parametri a, b affinché $f(x)$ sia **continua e derivabile**;

verificato poi che **$a=1$ e $b=-1$** rappresenta graficamente la funzione.

QUESITO 5: Verifica che

$$f(x) = x^3 - 3x^2 + 3x + 1$$

ammette una tangente di equazione $y=3x+1$ nel punto di ascissa $x=0$, rappresentandola graficamente.

QUESITO 6: Dato il limite

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\text{sen}(x) - x}{x^N}$$

Verificare che è una **forma indeterminata** e che solo per $N=3$ ha un risultato numerico finito, mentre per $N=4$ genera ad una discontinuità di seconda specie.

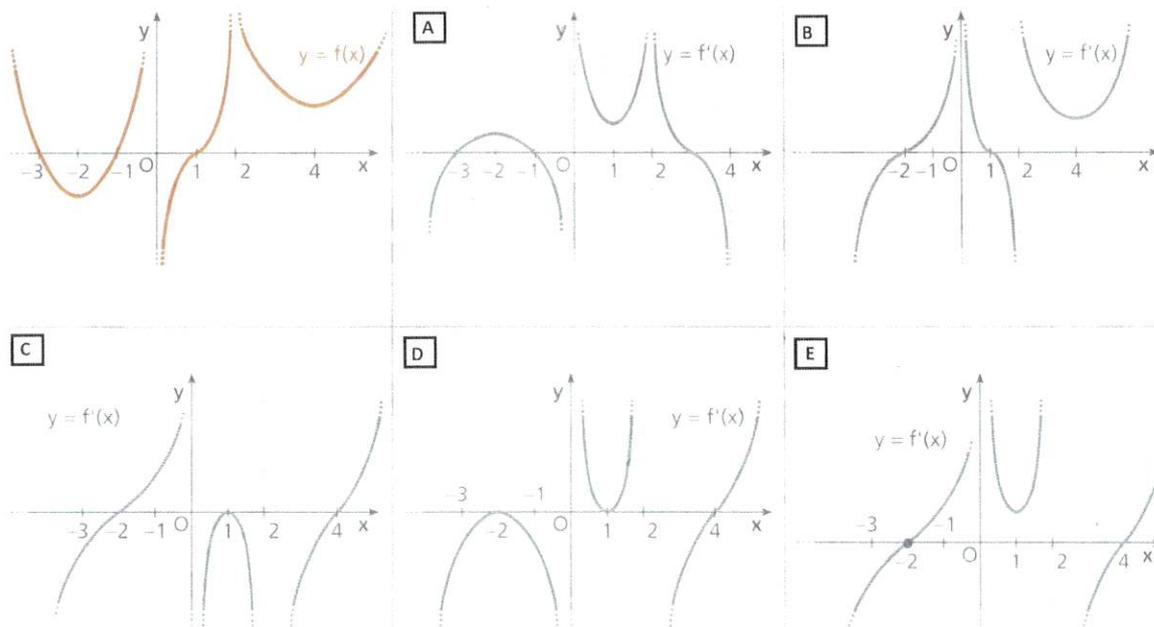
QUESITO 7: Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} x^2 + 2x + 1, & x < 0 \\ e^x, & x \geq 0 \end{cases}$$

Verifica che sia **continua ma non derivabile** per la presenza di un **punto angoloso** in $x=0$, da rappresentare con le sue tangenti.

QUESITO 8:

Dopo aver discusso teoricamente continuità e derivabilità della funzione $f(x)$, scegli il grafico della sua derivata prima mediante discussione teorica sul **significato geometrico** di derivata prima e conseguenti regole di **trasformazioni grafiche** $f(x) \rightarrow f'(x)$



Immagini utilizzate per la simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato (5 aprile 2023)





(Allegato D)

- **Allegato A O.M. 45/2023 griglia di valutazione prova orale**
- **griglie di valutazione prima e seconda prova**
- **griglie di valutazione seconda prova per studenti Dsa/Bes**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAME DI STATO 2023
COMMISSIONE "DANTE ALIGHIERI"**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Svolgimento organico, ordinato e efficace	Svolgimento organico e ordinato	Svolgimento sostanzialmente organico e ordinato	Svolgimento a tratti disorganico e non sempre ordinato	Svolgimento disorganico e disordinato
Coesione e coerenza testuale	Testo organico e ben organizzato	Testo coerente ed efficace	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo non ben strutturato e confuso	Testo estremamente frammentario e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	Lessico appropriato	Lessico complessivamente adeguato	Lessico spesso non appropriato	Lessico non appropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e scorrevole, con una sintassi bene ordinata; uso della punteggiatura preciso e sicuro	Forma e punteggiatura corrette	Forma generalmente corretta, con qualche errore morfosintattico e/o ortografico non grave; punteggiatura nel complesso corretta	Forma scorretta con numerosi o gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura spesso scorretta e carente	Forma scorretta e confusa, con numerosi e gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura del tutto scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie ed approfondite; eccellente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze adeguate; buona capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze essenziali; sufficiente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze lacunose e superficiali; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento molto limitata	Conoscenze assenti o alquanto limitate; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento inesistente o quasi
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica ampia, originale ed approfondita	Rielaborazione critica adeguata, con alcuni spunti di originalità	Rielaborazione critica essenziale; valutazione personale nel complesso sufficiente	Rielaborazione critica molto limitata; valutazioni personali scarse e inadeguate	Rielaborazione critica inesistente; valutazioni personali assenti o completamente inadeguate
PUNTEGGIO PARTE GENERALE...../60					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L'elaborato rispetta i vincoli e le consegne in modo completo e preciso	L'elaborato rispetta i vincoli e le consegne in modo adeguato	L'elaborato rispetta i vincoli e le consegne nei punti essenziali	L'elaborato rispetta i vincoli e le consegne in modo molto limitato	L'elaborato non rispetta i vincoli e le consegne
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa ed approfondita con l'individuazione di tutti gli snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta con l'individuazione dei principali snodi tematici e stilistici	Comprensione sufficientemente corretta con l'individuazione degli snodi tematici e stilistici essenziali	Comprensione confusa e lacunosa	Comprensione assente o del tutto inadeguata
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi completa e molto approfondita	Analisi corretta e adeguata	Analisi essenziale	Analisi lacunosa con gravi e diffusi errori interpretativi	Analisi inesistente o quasi, con diffusi errori interpretativi
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione completa, ampia e originale	Interpretazione nel complesso corretta, adeguata e a volte originale	Interpretazione corretta nei punti essenziali	Interpretazione molto limitata e scorretta	Interpretazione assente o scorretta
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA...../40					
PUNTEGGIO TOTALE/100					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAME DI STATO 2023
COMMISSIONE "DANTE ALIGHIERI"**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Svolgimento organico, ordinato e efficace	Svolgimento organico e ordinato	Svolgimento sostanzialmente organico e ordinato	Svolgimento a tratti disorganico e non sempre ordinato	Svolgimento disorganico e disordinato
Coesione e coerenza testuale	Testo organico e ben organizzato	Testo coerente ed efficace	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo non ben strutturato e confuso	Testo estremamente frammentario e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	Lessico appropriato	Lessico complessivamente adeguato	Lessico spesso non appropriato	Lessico non appropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e scorrevole, con una sintassi bene ordinata; uso della punteggiatura preciso e sicuro	Forma e punteggiatura corrette	Forma generalmente corretta, con qualche errore morfosintattico e/o ortografico non grave; punteggiatura nel complesso corretta	Forma scorretta con numerosi o gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura spesso scorretta e carente	Forma scorretta e confusa, con numerosi e gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura del tutto scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie ed approfondite; eccellente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze adeguate; buona capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze essenziali; sufficiente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze lacunose e superficiali; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento molto limitata	Conoscenze assenti o alquanto limitate; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento inesistente o quasi
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica ampia, originale ed approfondita	Rielaborazione critica adeguata, con alcuni spunti di originalità	Rielaborazione critica essenziale; valutazione personale nel complesso sufficiente	Rielaborazione critica molto limitata; valutazioni personali scarse e inadeguate	Rielaborazione critica inesistente; valutazioni personali assenti o completamente inadeguate
PUNTEGGIO PARTE GENERALE/60					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Precisa, completa e puntuale	Corretta e adeguata	Sostanzialmente corretta	Confusa e lacunosa	Assente o scorretta
	15 14 13	12 11 10	9 8 7	6 5 4	3 2 1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione elaborata, coerente e approfondita da un punto di vista critico	Argomentazione adeguata e coerente	Argomentazione lineare, ma semplice	Argomentazione limitata e incoerente	Argomentazione assente
	15 14 13	12 11 10	9 8 7	6 5 4	3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali congruenti, corretti, documentati ed originali	Riferimenti culturali congruenti, corretti e approfonditi	Riferimenti culturali congruenti, complessivamente corretti ma limitati	Riferimenti culturali scarsi ed imprecisi	Riferimenti culturali assenti o del tutto inappropriati
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA/40					
PUNTEGGIO TOTALE/100					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAME DI STATO 2023
COMMISSIONE "DANTE ALIGHIERI"**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Svolgimento organico, ordinato e efficace	Svolgimento organico e ordinato	Svolgimento sostanzialmente organico e ordinato	Svolgimento a tratti disorganico e non sempre ordinato	Svolgimento disorganico e disordinato
Coesione e coerenza testuale	Testo organico e ben organizzato	Testo coerente ed efficace	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo non ben strutturato e confuso	Testo estremamente frammentario e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	Lessico appropriato	Lessico complessivamente adeguato	Lessico spesso non appropriato	Lessico non appropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e scorrevole, con una sintassi bene ordinata; uso della punteggiatura preciso e sicuro	Forma e punteggiatura corrette	Forma generalmente corretta, con qualche errore morfosintattico e/o ortografico non grave; punteggiatura nel complesso corretta	Forma scorretta con numerosi o gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura spesso scorretta e carente	Forma scorretta e confusa, con numerosi e gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura del tutto scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie ed approfondite; eccellente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze adeguate; buona capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze essenziali; sufficiente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze lacunose e superficiali; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento molto limitata	Conoscenze assenti o alquanto limitate; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento inesistente o quasi
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica ampia, originale ed approfondita	Rielaborazione critica e adeguata, con alcuni spunti di originalità	Rielaborazione critica essenziale; valutazione personale nel complesso sufficiente	Rielaborazione critica molto limitata; valutazioni personali scarse e inadeguate	Rielaborazione critica inesistente; valutazioni personali assenti o completamente inadeguate
PUNTEGGIO PARTE GENERALE/60					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pertinente, ben organizzato, coerente e puntuale	Testo pertinente e adeguatamente organizzato	Testo sufficientemente pertinente e organizzato	Testo parzialmente pertinente e coerente; organizzazione confusa	Testo non pertinente e incoerente; organizzazione disordinata
	15 14 13	12 11 10	9 8 7	6 5 4	3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione del testo ordinata, lineare ed efficace	Esposizione del testo complessivamente ordinata e lineare	Esposizione del testo lineare, ma schematica	Esposizione del testo non lineare, a tratti confusa	Esposizione del testo assente o disorganica
	15 14 13	12 11 10	9 8 7	6 5 4	3 2 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali completi, corretti, articolati e precisi	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti	Riferimenti culturali essenziali e generici	Riferimenti culturali imprecisi e frammentari	Riferimenti culturali assenti o scorretti e inadeguati
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA...../40					
PUNTEGGIO TOTALE/100					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
ESAME DI STATO 2023
COMMISSIONE "DANTE ALIGHIERI"**

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA-MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	P1	Q1	Q2	Q3	Q4
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. .	Confuso, frammentario, superficiale	0 - 1					
	Parziale e non sempre corretto	1.5 - 2.5					
	Generalmente corretto e completo	3 - 4					
	Completo ed esauriente	4.5 - 5					
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Confuso, frammentario, superficiale	0 - 1.5					
	Parziale e non sempre corretto	2 - 3					
	Generalmente corretto e completo	3.5 - 5					
	Completo ed esauriente	5.5 - 6					
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Confuso, frammentario, superficiale	0 - 1					
	Parziale e non sempre corretto	1.5 - 2.5					
	Generalmente corretto e completo	3 - 4					
	Completo ed esauriente	4.5 - 5					
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Confuso, frammentario, superficiale	0 - 1					
	Parziale e non sempre corretto	1.5 - 2.5					
	Generalmente corretto e completo	3 - 3.5					
	Completo ed esauriente	4					
SUBTOTALI			___/20	___/20	___/20	___/20	___/20
PESO SUBTOT			1	1/4	1/4	1/4	1/4
SUBTOTALI PESATI			___/20	___/5	___/5	___/5	___/5
TOTALE/40	___/40						
PESO TOT	1/2						
TOTALE/20	___/20						

TOT/	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA-MATEMATICA DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	P1	Q1	Q2	Q3	Q4
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. .	Confuso, frammentario, superficiale	0 – 1.5					
	Parziale e non sempre corretto	2 – 3					
	Generalmente corretto e completo	3.5 – 4.5					
	Completo ed esauriente	5					
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Confuso, frammentario, superficiale	0 – 2					
	Parziale e non sempre corretto	2.5 – 3.5					
	Generalmente corretto e completo	4 - 5					
	Completo ed esauriente	5.5 - 6					
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Confuso, frammentario, superficiale	0 – 1.5					
	Parziale e non sempre corretto	2 – 3					
	Generalmente corretto e completo	3.5 – 4.5					
	Completo ed esauriente	5					
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Confuso, frammentario, superficiale	0 – 1.5					
	Parziale e non sempre corretto	2 – 2.5					
	Generalmente corretto e completo	3 – 3.5					
	Completo ed esauriente	4					
SUBTOTALI			___/20	___/20	___/20	___/20	___/20
PESO SUBTOT			1	1/4	1/4	1/4	1/4
SUBTOTALI PESATI			___/20	___/5	___/5	___/5	___/5
TOTALE/40	___/40						
PESO TOT	1/2						
TOTALE/20	___/20						

TOT/	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

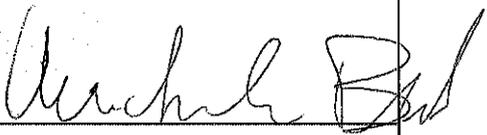
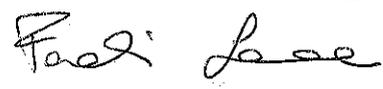
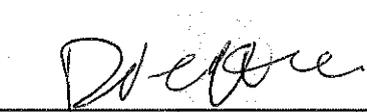
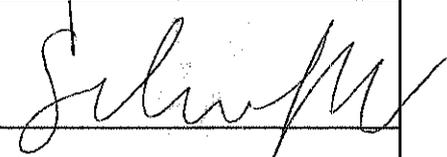
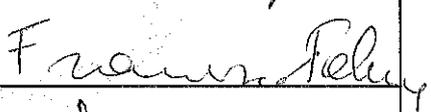
Candidato: _____ Classe: _____ Valutazione finale/
 10: _____ Data ___/___/_____

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2023- Classe 5B - Composizione CdC

Il Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Michela Baldini	Lingua e Letteratura Italiana	
Laura Fanali	Lingua e cultura straniera	
Luca Melani	Storia e Filosofia	
Matteo Pisaneschi	Matematica e Fisica	
Silvia Ridolfi	Diritto, Economia dello Sport	
Francesco Talone	Scienze Naturali	
Massimo Saccà	Scienze Motorie e Sportive Discipline Sportive	

Firenze, 15 Maggio 2023

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Michela BaldiniIl Coordinatore delle attività didattiche
Serena Longobardo